

**Rapporto finale di monitoraggio e valutazione  
del progetto regionale  
"Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute"**  
*Monitoraggio delle attività: luglio 2025 – giugno 2026*  
*Valutazione complessiva del progetto: 2019–2026*

**Responsabile Scientifico:**      **prof.ssa Laura Pagani**

**Con la collaborazione di:**      **dott.ssa Tiziana Del Fabbro**  
                                                 **Segretaria regionale Federsanità ANCI FVG**

**Udine, 20 luglio 2026**

## Sommario

|       |                                                                                             |    |
|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1.    | Introduzione .....                                                                          | 2  |
| 2.    | Il progetto: contesto istituzionale e iter amministrativo .....                             | 2  |
| 3.    | Le attività realizzate nel periodo luglio 2025 – giugno 2026 .....                          | 5  |
| 3.1   | Sviluppo ulteriore della rete territoriale e coordinamento operativo .....                  | 6  |
| 3.2   | Inaugurazioni, promozione e valorizzazione dei percorsi .....                               | 8  |
| 3.3   | Attivazione dei percorsi e coinvolgimento delle comunità locali .....                       | 10 |
| 4     | Monitoraggio giugno 2025 – luglio 2026 .....                                                | 15 |
| 4.1   | Indicatori di sviluppo del progetto .....                                                   | 16 |
| 4.1.1 | Evoluzione e diffusione territoriale .....                                                  | 16 |
| 4.1.2 | Attività realizzate nel periodo di monitoraggio .....                                       | 17 |
| 4.2   | Monitoraggio della comunicazione digitale e tradizionale .....                              | 18 |
| 4.2.1 | Social Media .....                                                                          | 18 |
| 4.2.2 | Sito web e rete di comunicazione .....                                                      | 19 |
| 4.2.3 | Considerazioni finali .....                                                                 | 20 |
| 4.3   | Risultati preliminari delle indagini rivolte agli amministratori locali e ai cittadini .... | 20 |
| 4.3.1 | Risultati preliminari dell’indagine rivolta agli amministratori locali .....                | 21 |
| 4.3.2 | Risultati preliminari dei questionari rivolti ai cittadini .....                            | 22 |
| 4.3.3 | Una lettura integrata delle due indagini .....                                              | 23 |
| 5     | Divulgazione e valorizzazione del progetto .....                                            | 24 |
| 5.1   | Divulgazione e disseminazione del progetto .....                                            | 25 |
| 5.2   | Presentazione del progetto a convegni o seminari .....                                      | 25 |
| 5.3   | Valorizzazione del progetto e rete di collaborazioni .....                                  | 27 |
| 6     | Output, outcome ed evidenze della valutazione .....                                         | 27 |
| 6.1   | Principali output del progetto .....                                                        | 28 |
| 6.2   | Principali outcome del progetto .....                                                       | 30 |
| 6.3   | Dalla realizzazione dei percorsi alla costruzione di comunità attive .....                  | 33 |
| 7     | Conclusioni: dai percorsi alle comunità attive .....                                        | 34 |
|       | Bibliografia .....                                                                          | 37 |

## 1. Introduzione

Il progetto "Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute" rappresenta una delle esperienze regionali più significative dedicate alla promozione dell'attività fisica e dei corretti stili di vita attraverso la valorizzazione del territorio e il coinvolgimento attivo delle istituzioni e delle comunità locali.

Avviato nel 2019, il progetto si è progressivamente consolidato fino a costituire una rete regionale che coinvolge istituzioni, amministrazioni comunali, aziende sanitarie, università, associazioni, professionisti dell'ambito sanitario, farmacie e cittadini, con l'obiettivo di favorire l'adozione e il mantenimento nel tempo di comportamenti salutari, integrandoli nelle abitudini quotidiane e rendendoli accessibili a tutte le fasce della popolazione.

Il presente rapporto integra due prospettive complementari. Da un lato documenta le attività realizzate nel periodo luglio 2025 – giugno 2026, oggetto del monitoraggio annuale; dall'altro propone una valutazione complessiva dell'evoluzione del progetto nel periodo 2019–2026, attraverso l'analisi dei principali risultati e delle evidenze emerse nel corso della sua attuazione.

Oltre alla descrizione delle principali attività operative, il rapporto presenta gli indicatori di monitoraggio che consentono di misurare il livello di implementazione raggiunto e propone una valutazione dei risultati conseguiti, basata sull'analisi congiunta degli indicatori di monitoraggio e delle evidenze raccolte attraverso le indagini rivolte ai cittadini e ai Sindaci e Amministratori dei Comuni aderenti.

A differenza dei precedenti report, il presente documento non si limita a rendicontare le attività realizzate, ma intende offrire una lettura complessiva del progetto, evidenziandone la capacità di favorire la partecipazione e l'empowerment delle persone e delle comunità, rafforzare la collaborazione tra istituzioni e attori del territorio e promuovere cambiamenti duraturi nei comportamenti individuali e nelle politiche di promozione della salute. L'approccio adottato consente di interpretare i risultati conseguiti nel loro insieme, superando la semplice rendicontazione delle attività svolte e mettendo in evidenza gli effetti osservati e le principali ricadute del progetto sul territorio regionale.

Il report è articolato in sette paragrafi. Dopo una sintetica descrizione del contesto istituzionale e amministrativo nel quale il progetto si inserisce inserita nel secondo paragrafo, nel paragrafo 3 vengono illustrate le attività realizzate nel periodo di riferimento. I paragrafi successivi presentano le evidenze del monitoraggio e della valutazione, le attività di comunicazione e disseminazione, nonché gli output, gli outcome e le principali prospettive di sviluppo del progetto.

## 2. Il progetto: contesto istituzionale e iter amministrativo

Il progetto "Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute" nasce con l'obiettivo di promuovere il movimento e l'attività fisica e diffondere stili di vita salutari attraverso la realizzazione e la valorizzazione di percorsi pedonali prevalentemente accessibili, sicuri e facilmente fruibili dalla popolazione.

Fin dalla sua attivazione, il progetto si è ispirato ai principali orientamenti internazionali e regionali in materia di promozione della salute. In particolare, il progetto si ispira ai principi della Carta di Ottawa per la Promozione della Salute<sup>1</sup> (Organizzazione Mondiale della Sanità, 1986), alle strategie "Health in All Policies"<sup>2</sup> ("Salute in tutte le politiche") e "One Health"<sup>3</sup>, alle politiche regionali dedicate all'invecchiamento attivo e al contrasto della solitudine, introdotte con la L.R. 14 novembre 2014, n. 22<sup>4</sup>, e successiva L.R. 15 ottobre 2020 n. 18<sup>5</sup> e al Programma "Comunità attive" previsto dal Piano Regionale della Prevenzione 2021–2025<sup>6</sup>.

Questi riferimenti condividono una visione della salute come risultato dell'interazione tra fattori individuali, sociali, ambientali e istituzionali e riconoscono il ruolo della collaborazione tra i diversi attori del territorio nel promuovere salute, benessere psico fisico, partecipazione attiva e qualità della vita.

Tale impostazione è pienamente coerente con la strategia "One Health", che considera la salute umana strettamente interconnessa con quella degli animali e degli ecosistemi e promuove un approccio multidisciplinare e intersettoriale alla tutela della salute. In questa prospettiva, la promozione del movimento, dell'attività fisica, la valorizzazione degli spazi e degli ambienti di vita e il rafforzamento delle reti di comunità rappresentano componenti integranti di un'unica strategia di salute pubblica.

Fin dalla sua attivazione, nel gennaio 2019, il progetto ha perseguito una duplice finalità:

- favorire la pratica regolare del movimento e dell'attività fisica attraverso la creazione di una rete di percorsi diffusi sull'intero territorio regionale;
- rafforzare la collaborazione tra istituzioni locali ed enti pubblici, sistema sanitario regionale (Aziende sanitarie) e socio sanitario (Comuni, Ambiti, Distretti, Case di Riposo) università, professionisti (medici, farmacisti, fisioterapisti, esperti ambientali), associazioni e realtà locali, promuovendo un modello di "*governance partecipata*" orientato alla prevenzione e alla promozione della salute, e al miglioramento del benessere e della qualità della vita della popolazione.

---

<sup>1</sup> World Health Organization (WHO). (1986). Ottawa charter for health promotion: First international conference on health promotion, Ottawa, 21 November - 17 November 1986. WHO. <https://iris.who.int/handle/10665/349652>

<sup>2</sup> McQueen, D. V., Wismar, M., Lin, V., Jones, C. M., Davies, M., & World Health Organization. (2012). Intersectoral governance for health in all policies: structures, actions and experiences. World Health Organization. Regional Office for Europe.

<sup>3</sup> World Health Organization. One health. <https://www.who.int/health-topics/one-health>, ultima consultazione 10/07/2026

<sup>4</sup> Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L.R. 14 novembre 2014, n. 22: "Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo"

<sup>5</sup> Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L.R. 15 ottobre 2020, n. 18: "Modifiche alla legge regionale 14 novembre 2014, n. 22"

<sup>6</sup> Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. (2021). Piano regionale della prevenzione 2021-2025. Deliberazione della Giunta Regionale.

[https://mtom.regione.fvg.it/storage//2021\\_2023/Allegato%201%20alla%20Delibera%202023-2021.pdf](https://mtom.regione.fvg.it/storage//2021_2023/Allegato%201%20alla%20Delibera%202023-2021.pdf)

In questo quadro, il progetto si inserisce nelle strategie regionali di promozione della salute e prevenzione ed è attuato nell'ambito del "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) - Programma "Comunità attive", che individua nella promozione del movimento e dell'attività fisica uno degli strumenti più efficaci per contrastare la sedentarietà e numerose patologie croniche.

Il progetto è promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità – ed è realizzato e coordinato da Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Udine, PromoTurismoFVG e un'ampia rete di soggetti istituzionali, enti del Servizio Sanitario Regionale, associazioni e realtà territoriali che, nel corso degli anni, hanno contribuito al suo sviluppo e consolidamento.

Nel corso degli anni, Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia ha svolto il ruolo di coordinamento tecnico-operativo del progetto, assicurando la gestione delle attività previste, il supporto ai Comuni nella progettazione e realizzazione dei percorsi, il coordinamento della rete dei partner, nonché le attività di comunicazione e promozione. Tale funzione ha garantito continuità operativa, coerenza e coordinamento complessivo nell'attuazione delle diverse azioni, accompagnando l'evoluzione e il progressivo consolidamento del progetto a livello regionale.

La complessità degli obiettivi perseguiti ha richiesto, fin dall'inizio, un modello di governance multilivello e intersettoriale, capace di integrare competenze sanitarie e sociosanitarie, amministrative, scientifiche e territoriali e di favorire una programmazione condivisa delle attività.

Per assicurare il coordinamento delle attività, nel gennaio 2019, Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia ha attivato il Comitato tecnico-scientifico composto dai rappresentanti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Salute – e dei principali enti partner. Il Comitato ha il compito di definire e condividere gli indirizzi strategici e operativi del progetto, monitorarne l'attuazione e favorire il coordinamento tra le diverse componenti istituzionali coinvolte.

Dal punto di vista amministrativo, il progetto è stato sostenuto attraverso successivi finanziamenti regionali che ne hanno consentito il progressivo ampliamento. Le risorse assegnate hanno permesso non solo la realizzazione di nuovi percorsi e della relativa cartellonistica coordinata, ma anche l'attivazione di iniziative atte a promuovere il movimento e l'attività fisica "per tutti", l'informazione, la formazione e il "coinvolgimento attivo" delle comunità locali.

Il progetto ha origine nel "Progetto per la promozione di percorsi per l'esercizio fisico, il movimento e il benessere", previsto dall'art. 9, commi 25-27, della L.R. 6 novembre 2018, n. 25<sup>7</sup>. Fin dall'avvio delle attività, la Direzione centrale Salute della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato a Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia il coordinamento e l'attuazione del progetto, operando in stretta collaborazione con il Comitato tecnico-scientifico, composto dai rappresentanti della Direzione centrale

---

<sup>7</sup> Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L.R. 6 novembre 2018, n. 25: "Disposizioni finanziarie intersettoriali"

Salute, del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Udine, di PromoTurismoFVG e di ANCI Friuli Venezia Giulia.

Nel corso degli anni il progetto è stato sostenuto attraverso successivi finanziamenti regionali che ne hanno consentito il progressivo ampliamento. Le risorse assegnate hanno permesso non solo la realizzazione di nuovi percorsi e della relativa cartellonistica coordinata, ma anche l'attivazione di iniziative finalizzate a promuovere l'attività fisica per tutti, l'informazione, la formazione e il coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Nel periodo di riferimento del presente rapporto, le attività sono state realizzate nell'ambito della convenzione sottoscritta a seguito dell'Avviso pubblico indetto da ARCS – Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute – per l'individuazione del soggetto attuatore del progetto regionale "Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute" (Determinazione n. 362 del 10 giugno 2024 – CUP E29I23001510002). La procedura ha confermato Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia quale soggetto attuatore incaricato del coordinamento e dello sviluppo del progetto, in continuità con il ruolo svolto fin dalla sua attivazione.

Nel corso degli anni, pur mantenendo inalterate le finalità individuate dalla Regione, il progetto ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, anche sulla base delle esigenze emerse durante il costante confronto con amministratori locali, operatori del territorio e cittadini. Nato con l'obiettivo di promuovere la realizzazione di percorsi pedonali semplici, sicuri e accessibili, attraverso specifici bandi<sup>8</sup> rivolti ai Comuni, il progetto si è progressivamente evoluto in un programma integrato di promozione della salute, capace di coniugare infrastrutture leggere e sostenibili (i percorsi) con attività motorie organizzate, formazione, comunicazione e coinvolgimento attivo delle amministrazioni locali e delle comunità.

Questa evoluzione ha progressivamente trasformato la rete dei percorsi in uno strumento permanente di promozione della salute e del benessere psicofisico, favorendo la partecipazione dei cittadini e stimolando la nascita di iniziative autonome promosse direttamente dai Comuni, dalle associazioni e dagli altri soggetti del territorio.

### **3. Le attività realizzate nel periodo luglio 2025 – giugno 2026**

Il periodo di riferimento del monitoraggio è stato caratterizzato da un ulteriore sviluppo e consolidamento del progetto "Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute", sia sotto il profilo dell'ampliamento numerico della rete territoriale, sia con riferimento alle diverse attività di promozione del movimento e dell'attività fisica, nonché per l'informazione e coinvolgimento delle comunità locali.

Le azioni realizzate hanno interessato contemporaneamente più livelli di intervento:

- ampliamento della rete dei Comuni aderenti;
- realizzazione di nuovi percorsi e della relativa cartellonistica:

---

<sup>8</sup> Nel corso del progetto sono stati emanati tre bandi rivolti ai Comuni, rispettivamente negli anni 2019, 2021 e 2023.

- organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione con il costante supporto tecnico, organizzativo e di comunicazione e promozione fornito dal soggetto coordinatore del progetto, Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia a tutti i Comuni.

Nel loro insieme, tali attività hanno contribuito non soltanto ad ampliare la diffusione del progetto sul territorio regionale, ma anche a rafforzarne il ruolo e il riconoscimento da parte dei Comuni quale strumento di promozione della salute e di partecipazione attiva delle comunità locali.

### **3.1 Sviluppo ulteriore della rete territoriale e coordinamento operativo**

Uno dei principali risultati conseguiti dal progetto è rappresentato dal progressivo ampliamento della rete dei Comuni aderenti e dalla conseguente realizzazione di nuovi percorsi pedonali distribuiti sull'intero territorio regionale.

In particolare, nel periodo oggetto del presente report, con riferimento alle attività realizzate in attuazione del Bando ARCS FVG, va rilevato che sia l'adesione dei nuovi Comuni alla rete che le attività (inaugurazioni, passeggiate guidate e incontri) si sono sviluppate ulteriormente il costante supporto alle amministrazioni locali nelle diverse fasi di realizzazione dei percorsi e delle iniziative collegate.

La realizzazione dei nuovi percorsi ha richiesto un'intensa attività di coordinamento tecnico e organizzativo svolta da Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia, assicurando il raccordo tra Regione, Comuni, Aziende sanitarie, Università, PromoTurismo FVG, associazioni e fornitori coinvolti nelle diverse fasi del progetto. In particolare, sono proseguite le attività di informazione e accompagnamento rivolte ai Comuni che non avevano ancora aderito all'iniziativa. Attraverso il rinnovo degli inviti ad aderire<sup>9</sup>, accompagnato da un costante supporto tecnico e organizzativo, Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia ha affiancato le amministrazioni comunali e la ditta incaricata per la definizione dei percorsi - sempre scelti in autonomia da parte degli amministratori locali - nella predisposizione della documentazione tecnica e nella realizzazione della cartellonistica e della segnaletica coordinata e per le successive comunicazioni.

L'ampliamento della rete territoriale ha richiesto un'intensa attività di coordinamento tecnico e organizzativo, che ha coinvolto tutte le fasi necessarie alla progettazione e alla realizzazione dei nuovi percorsi salute. L'attività di coordinamento non si è limitata agli aspetti amministrativi, ma ha riguardato anche la gestione delle comunicazioni con i partner del progetto, con la ditta incaricata della realizzazione della cartellonistica e della segnaletica con immagine coordinata, nonché con i referenti politici e gli uffici tecnici dei Comuni aderenti, sempre con particolare attenzione all'ottimale utilizzo delle risorse disponibili.

Particolare impegno è stato, inoltre, dedicato alla raccolta e alla verifica della documentazione tecnica, alla predisposizione del materiale cartografico e fotografico, alla traduzione dei testi e alla revisione dei contenuti destinati alla cartellonistica. L'intero processo è stato accompagnato da un costante confronto con le

---

<sup>9</sup> In attuazione del Bando coordinato da ARCS FVG, di cui Federsanità ANCI FVG è assegnataria, a partire dalla convenzione sottoscritta nel periodo 10/07/2024 e prorogata fino 30/06/2026.



amministrazioni comunali, al fine di garantire la coerenza dei percorsi con i criteri progettuali e con le caratteristiche del territorio.

Dal ricevimento dell'adesione formale del Comune, trasmessa tramite PEC, fino alla consegna della cartellonistica, il processo richiede mediamente tre-quattro mesi, variabili in funzione della complessità del territorio e delle specifiche esigenze organizzative dei singoli Comuni. Le principali fasi operative comprendono:

- acquisizione dell'adesione formale del Comune;
- definizione del percorso secondo i criteri progettuali condivisi;
- coinvolgimento dei referenti politici e degli uffici tecnici comunali;
- raccolta e verifica della documentazione tecnica, cartografica e fotografica;
- traduzione dei testi e predisposizione delle bozze della cartellonistica;
- confronto con i referenti comunali per eventuali modifiche e integrazioni;
- revisione finale e approvazione dei contenuti da parte dell'Amministrazione comunale;
- coordinamento con la ditta incaricata della produzione e della posa della cartellonistica.

La validazione finale dei percorsi è effettuata dall'Amministrazione comunale, che, sulla base dei criteri progettuali condivisi, individua gli itinerari e ne conferma formalmente la conformità attraverso una specifica comunicazione. Tale procedura garantisce la piena condivisione delle scelte progettuali e la responsabilizzazione degli enti locali nella realizzazione e nella successiva gestione dei percorsi.

Nel periodo di monitoraggio hanno formalmente aderito al progetto dieci nuovi Comuni: Cavasso Nuovo, Cordovado, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Villa Santina, Bertiole, Buja, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars e Torviscosa, che hanno proceduto con la realizzazione dei rispettivi percorsi e della cartellonistica.

L'attività svolta nel periodo considerato ha contribuito a rafforzare ulteriormente la diffusione territoriale del progetto, incrementando il numero dei Comuni coinvolti, dei percorsi disponibili e della popolazione potenzialmente raggiunta dalle iniziative di promozione del movimento e dell'attività fisica.

Parallelamente, il costante lavoro di coordinamento e comunicazione ha garantito uniformità, continuità e qualità alle attività realizzate, favorendo il progressivo consolidamento della rete regionale e rafforzando la collaborazione tra istituzioni, amministrazioni comunali, comunità locali, professionisti e referenti del sistema sanitario e sociosanitario.

Al 30 giugno 2026 il progetto coinvolge complessivamente 138 Comuni, pari al 64% dei Comuni della Regione, nei quali sono stati realizzati 130 percorsi<sup>10</sup>, che si sviluppano sull'intero territorio regionale per circa 880 chilometri.

---

<sup>10</sup> Alla data di riferimento del presente report risultano complessivamente aderenti al progetto 138 Comuni, per un totale di 130 percorsi. Tale valore è diverso da quello riportato nella Guida "FVG in Movimento" (136 Comuni e 127 percorsi) in quanto due Comuni, Trivignano Udinese, e Santa Maria la Longa, hanno chiesto di aderire al progetto, solo usufruendo del format /immagine coordinata, ma hanno proceduto alla realizzazione della cartellonistica e della segnaletica in autonomia. Inoltre, il Comune di



L'evoluzione della rete dei Comuni aderenti e dei percorsi realizzati nel corso degli anni, insieme ai principali indicatori di implementazione del progetto, sarà analizzata nel dettaglio nel paragrafo 4.

### **3.2 Inaugurazioni, promozione e valorizzazione dei percorsi**

La realizzazione dei percorsi rappresenta solo il primo passo del progetto. Per valorizzarli e favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di residenti e turisti, ogni nuovo percorso è accompagnato da iniziative di presentazione pubblica, attività di comunicazione e momenti di coinvolgimento delle amministrazioni comunali, delle associazioni e della cittadinanza.

Per questo motivo, nel periodo considerato sono proseguite le inaugurazioni e le presentazioni pubbliche dei nuovi percorsi, organizzate in stretta collaborazione con i Comuni aderenti e con i numerosi partner del progetto. Oltre a segnare l'apertura ufficiale dei percorsi, questi eventi hanno rappresentato importanti occasioni di incontro tra rappresentanti delle istituzioni, operatori sanitari, amministratori locali, associazioni e cittadini, favorendo la conoscenza del progetto e promuovendo l'attività fisica e i corretti stili di vita come strumenti di promozione della salute, prevenzione e benessere psicofisico.

Le inaugurazioni rappresentano uno dei momenti più significativi del progetto, poiché costituiscono il primo contatto tra i nuovi percorsi salute e la comunità locale. Oltre a presentare gli itinerari e illustrarne le caratteristiche, le modalità di utilizzo e le finalità di promozione della salute, tali iniziative favoriscono la partecipazione dei cittadini e rafforzano la collaborazione tra amministrazioni comunali, servizi sanitari, associazioni e altri attori del territorio.

Più che eventi istituzionali o cerimoniali, le inaugurazioni assumono un carattere fortemente operativo. Generalmente organizzate in prossimità della nuova cartellonistica e spesso accompagnate da una passeggiata guidata lungo il percorso, rappresentano un'occasione di confronto diretto tra amministratori locali, tecnici, professionisti e cittadini, consentendo di illustrare le caratteristiche del percorso e di condividere le motivazioni che hanno guidato la sua realizzazione.

Le inaugurazioni costituiscono inoltre un'importante opportunità per rafforzare la rete territoriale. Durante gli incontri vengono infatti raccolte informazioni sulla presenza di gruppi di cammino già attivi, anche quando organizzati in modo informale, e vengono promosse nuove iniziative in collaborazione con le amministrazioni comunali e con le realtà associative locali. Qualora i gruppi di cammino non risultino già censiti dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie regionali, i referenti vengono invitati a registrarsi nel portale Invecchiamento Attivo FVG<sup>11</sup>, favorendone la visibilità e il collegamento con la rete regionale.

---

Dignano insieme ad una associazione locale ha chiesto e ottenuto l'immagine coordinata e il format del cartellone per un secondo percorso di cui hanno sostenuto le spese.

<sup>11</sup> <https://invecchiamentoattivo.regione.fvg.it/>

Le inaugurazioni rappresentano, infine, un'importante occasione di comunicazione e valorizzazione del progetto. Attraverso la pagina Facebook coordinata da Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia vengono promosse sia le inaugurazioni sia le iniziative organizzate dai gruppi di cammino, contribuendo a rafforzare la diffusione delle informazioni e a favorire la partecipazione della comunità.

Per tutti questi eventi vengono inoltre predisposte, a cura di Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia, locandine con immagine coordinata, post e comunicati stampa, diffusi attraverso il portale "Invecchiamento Attivo FVG", i canali di PromoTurismo FVG, i media locali e i social dedicati al progetto e alle passeggiate.

Nel corso delle iniziative è stata registrata un'ampia e crescente partecipazione di rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie, amministratori locali, rappresentanti e componenti di associazioni di volontariato, Pro Loco, Gruppi di Cammino, società sportive, cittadini. Il programma degli eventi ha sempre previsto brevi interventi dei rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia, di Federsanità ANCI FVG, Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie, Università degli studi di Udine, PromoTurismo FVG, Federfarma FVG, Credima 360 s.m.s. e delle altre organizzazioni partner del progetto, oltre a professionisti del settore sanitario e sportivo.

Ogni inaugurazione si conclude con una passeggiata inaugurale aperta alla cittadinanza, spesso accompagnata da brevi momenti informativi dedicati ai benefici dell'attività fisica e alla promozione di stili di vita salutari.

Questo approccio ha favorito la conoscenza dei nuovi percorsi e ne ha promosso l'utilizzo fin dalle prime fasi di attivazione, contribuendo a rafforzarne il ruolo come luoghi di incontro, movimento e promozione della salute. Spesso si è registrato anche lo scambio di gruppi di camminatori, o singoli, da un Comune all'altro, anche grazie alle comunicazioni realizzate.

Nel complesso, le inaugurazioni hanno rappresentato un'importante occasione per favorire la conoscenza reciproca tra amministratori locali, associazioni, cittadini e promotori del progetto, creando le condizioni per la successiva organizzazione di passeggiate guidate, gruppi di cammino e altre iniziative promosse direttamente dai Comuni. In molti casi gli amministratori locali hanno assunto un ruolo attivo nella promozione delle iniziative, mentre le inaugurazioni hanno consentito di individuare e valorizzare gruppi di cammino già presenti sul territorio, favorendone il collegamento con la rete regionale attraverso il portale Invecchiamento Attivo FVG e la pagina Facebook del progetto.

È emerso come molti cittadini abbiano accolto con interesse la possibilità di utilizzare i nuovi percorsi, non solo nel proprio Comune, ma anche in quelli limitrofi, cogliendo l'occasione per diversificare i propri itinerari e conoscere il patrimonio ambientale e culturale del territorio.

Le inaugurazioni non rappresentano, pertanto, il momento conclusivo della realizzazione di un percorso, bensì l'avvio di un processo di attivazione della comunità locale. È proprio a partire da questi momenti di incontro che i percorsi salute iniziano a vivere, trasformandosi da semplici itinerari in luoghi di partecipazione, relazione e

promozione della salute e favorendo la nascita di nuove iniziative, collaborazioni e progettualità condivise.

La Tabella 1 sintetizza le 25 presentazioni dei percorsi realizzate nel periodo di monitoraggio. Nel complesso, tali iniziative hanno coinvolto circa 1220 partecipanti, che testimoniano il crescente interesse della popolazione e delle comunità locali per le attività promosse nell'ambito del progetto.

**Tabella 1. Inaugurazioni dei percorsi nel periodo luglio 2025 – giugno 2026**

| Comune               | Percorso                                                                     | Data       | Partecipanti |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------|
| Barcis               | Lungo il lago di Barcis. Valcellina, tra acque smeraldine, boschi e montagne | 11/07/2025 | 15           |
| Paularo              | Tra la storia e la cultura di Paularo                                        | 25/07/2025 | 35           |
| Aviano               | Tra storia, acqua, campagna e acque                                          | 31/07/2025 | 35           |
| Marano Lagunare      | Passeggiare tra laguna, canali e riserva naturale                            | 08/08/2025 | 55           |
| Magnano in Riviera   | 10000 passi ai piedi del monte Faeit                                         | 07/09/2025 | 35           |
| Trieste              | Il percorso del bosco del farneto                                            | 09/09/2025 | 40           |
| Castions di Strada   | Percorso "Biotipo, torbiera Selvate"                                         | 12/09/2025 | 32           |
| Attimis              | A Racchiuso tra borghi, boschi e vigneti                                     | 19/09/2025 | 50           |
| Porcia               | Street view Porcia                                                           | 25/09/2025 | 45           |
| Talmassons           | Talmassons tra arte, cultura e natura                                        | 26/09/2025 | 30           |
| Cassacco             | Tra Ville, Castello, Borghi, Storia e Natura                                 | 30/10/2025 | 15           |
| Pradamano            | Tra le acque del Rio Roiello e del Torrente Torre                            | 29/11/2025 | 115          |
| Pozzuolo del Friuli  | Tra castellieri, parchi e mulini                                             | 08/03/2026 | 250          |
| Chiopris Viscone     | 10000 passi tra sole e vigne                                                 | 16/03/2026 | 70           |
| Moimacco             | Due passi più vicini                                                         | 21/03/2026 | 30           |
| Bertiolo             | 10.000 Passi di Benessere tra il Biotopo Roggia Ribosa                       | 11/04/2026 | 45           |
| Grado                | Il percorso "Camminamare"                                                    | 14/04/2026 | 25           |
| Rivignano Teor       | Un'avventura tra le meraviglie di Rivignano Teor                             | 26/04/2026 | 63           |
| Dignano              | Il sentiero delle filandere                                                  | 29/04/2026 | 30           |
| Dignano              | Il sentiero del fiume                                                        | 29/04/2026 | 30           |
| Vivaro               | Percorsi tra mestieri e sentieri                                             | 27/05/2026 | 34           |
| Pasiano di Pordenone | Percorsi tra ville, parchi e molini                                          | 29/05/2026 | 37           |
| Gonars               | 10000 Passi nel fiume Corno                                                  | 12/06/2026 | 45           |
| Sesto al Reghena     | 10000 passi tra i luoghi cari a Lionello Fioretti                            | 13/06/2026 | 32           |
| Mereto di Tomba      | Tra dimore storiche, arte e paesaggio                                        | 19/06/2026 | 27           |

### 3.3 Attivazione dei percorsi e coinvolgimento delle comunità locali

I percorsi non vengono semplicemente realizzati e inaugurati, ma vengono attivati e diventano parte della vita della comunità.

Infatti, dopo la realizzazione dei percorsi e la loro presentazione alla cittadinanza, attraverso le inaugurazioni, il progetto ha promosso un insieme di attività volte a favorirne l'utilizzo continuativo e a consolidare la partecipazione della comunità locale.

Nel corso del periodo di monitoraggio è stata ulteriormente rafforzata la *dimensione partecipativa* del progetto attraverso l'organizzazione di numerose iniziative finalizzate a promuovere il movimento e l'attività fisica e a favorire il coinvolgimento attivo della popolazione, anche mediante la promozione e il consolidamento dei Gruppi di cammino.

**Tabella 2. Passeggiate guidate nel periodo luglio 2025 - giugno 2026**

| Comune             | Data       | Partecipanti | Istruttori/istruttrici |
|--------------------|------------|--------------|------------------------|
| Trivignano Udinese | 02/08/2025 | 50           | 2                      |
| Gorizia            | 13/09/2025 | 22           | 1                      |
| Mortegliano        | 13/09/2025 | 43           | 2                      |
| Pavia di Udine     | 13/09/2025 | 53           | 2                      |
| Trieste            | 18/09/2025 | 47           | 2                      |
| Marano Lagunare    | 04/10/2025 | 50           | 1                      |
| Tramonti di Sotto  | 12/10/2025 | 25           | 1                      |
| Cordenons          | 19/10/2025 | 30           | 2                      |
| Tolmezzo           | 26/10/2025 | 32           | 1                      |
| Ragogna            | 08/11/2025 | 49           | 2                      |
| Venzona            | 09/11/2025 | 26           | 1                      |
| Monfalcone         | 15/11/2025 | 31           | 2                      |
| Cassacco           | 18/04/2026 | 23           | 1                      |
| Tricesimo          | 16/05/2026 | 22           | 1                      |

Tra queste, un ruolo centrale è stato svolto dalle passeggiate guidate, condotte da istruttori laureati in Scienze Motorie e coordinate da A.S.D. Sport & Fun, nell'ambito della convenzione rinnovata con Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia, sempre in collaborazione con i referenti dei Comuni aderenti.

Oltre alla guida delle camminate lungo i percorsi salute, le iniziative hanno previsto semplici esercizi di attività fisica, quali riscaldamento, stretching e ginnastica dolce, con l'obiettivo di promuovere una pratica motoria corretta, sicura e accessibile a persone di tutte le età.

Tutte le passeggiate sono state coperte da un'apposita assicurazione collettiva, predisposta da A.S.D. Sport & Fun, che ha, inoltre, garantito la presenza di uno, o più istruttori, in funzione del numero dei partecipanti.

Come riportato nella Tabella 2, tra luglio 2025 e giugno 2026 sono state organizzate 14 passeggiate guidate, che hanno coinvolto complessivamente 503 partecipanti, grazie alla collaborazione di 21 istruttori e istruttrici, coordinati da A.S.D. Sport & Fun.

Le passeggiate hanno offerto ai cittadini occasioni gratuite e facilmente accessibili per praticare movimento e attività fisica in un contesto sicuro e inclusivo. Oltre a favorire l'esercizio fisico, esse hanno rappresentato momenti di socializzazione,

conoscenza del territorio e promozione di corretti stili di vita, riscuotendo un notevole interesse da parte della popolazione, come testimoniano le numerose richieste pervenute attraverso la pagina Facebook del progetto e direttamente a Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia.

Le passeggiate guidate hanno, inoltre, rappresentato un'importante occasione per promuovere la nascita e il consolidamento dei Gruppi di cammino, favorendo la progressiva autonomia delle comunità locali nell'organizzazione di attività motorie continuative. Accanto alle passeggiate sono state promosse ulteriori iniziative dedicate alla promozione del movimento e dell'attività fisica, tra cui incontri pubblici, attività informative e formative e corsi rivolti ai conduttori e ai partecipanti dei Gruppi di cammino, aperti a tutti gli interessati.

Tali attività sono state coordinate con la partecipazione del prof. Stefano Lazzer, del Dipartimento di Area Medica dell'Università degli Studi di Udine - Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - in collaborazione con i referenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Regionali, con l'obiettivo di favorire la nascita e il consolidamento di gruppi autonomi e di persone in grado di proseguire nel tempo le attività avviate dal progetto.

A supporto di queste attività è proseguita anche la collaborazione scientifica con il Dipartimento di Area Medica dell'Università degli Studi di Udine. Nell'ambito della convenzione sottoscritta nell'ottobre 2024 tra Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia e il Dipartimento, di cui è responsabile il Prof. Stefano Lazzer, sono infatti proseguite le attività di coordinamento scientifico e di supporto tecnico al progetto.

Docenti e ricercatori del Dipartimento hanno partecipato, in qualità di relatori, a incontri pubblici, seminari e passeggiate guidate organizzati nel corso del periodo di monitoraggio, contribuendo alla diffusione delle conoscenze scientifiche sui benefici dell'attività fisica, del movimento e dei corretti stili di vita. A tale proposito, nel periodo considerato, si segnalano le iniziative:

- 29 settembre 2025, San Giorgio di Nogaro – incontro pubblico organizzato da Federsanità ANCI FVG;
- 4 ottobre 2025, Marano Lagunare – incontro pubblico organizzato da Federsanità ANCI FVG;
- 29 febbraio 2026, Codroipo – iniziativa Ricordati di stare bene, organizzata da Federsanità ANCI FVG;
- 26 marzo 2026, San Vito al Tagliamento – Corso per conduttori dei Gruppi di Cammino;
- 16 aprile 2026, Chiopris Viscone – Corso per conduttori dei Gruppi di Cammino.

Le attività realizzate nel corso dell'anno testimoniano l'evoluzione del progetto da iniziativa finalizzata alla realizzazione di percorsi pedonali a programma strutturato di promozione della salute e delle comunità attive.

Un ulteriore elemento di rilievo emerso nel corso del periodo di monitoraggio riguarda la crescente capacità dei Comuni di promuovere autonomamente iniziative lungo i percorsi salute, grazie anche alla rete di collaborazioni costruita negli anni dal progetto.

In numerosi territori, infatti, le amministrazioni comunali, in collaborazione con Pro Loco, associazioni locali e altri partner, hanno organizzato gratuitamente passeggiate tematiche e attività rivolte alla cittadinanza, contribuendo a mantenere vivi i percorsi e a promuoverne un utilizzo continuativo. In diversi casi i Comuni hanno inoltre richiesto il supporto di Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia per inserire tali iniziative nell'ambito della rete creata dal progetto, riconoscendone la coerenza con gli obiettivi del progetto e favorendone la promozione attraverso i relativi canali di comunicazione.

**Tabella 3. Iniziative promosse dai Comuni e dalla rete territoriale lungo i percorsi del progetto nel periodo luglio 2025 – giugno 2026.**

| Comune                      | Data                               | Iniziativa                                                | Tipologia                        | Collaborazioni                                     | Partecipanti |
|-----------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------------------------|--------------|
| Resia                       | 06-07/09/2025                      | 10.000 pagine di salute                                   | Passeggiata e incontri culturali | Ecomusei; Parco; Pro Loco; CPO                     | n.d.         |
| Martignacco-Moruzzo-Fagagna | 25/10/2025                         | Il trois dai cjistiei e dai mulins                        | Passeggiata guidata              | ASUFC; Federfarma; Sport&Fun                       | n.d.         |
| Moruzzo                     | 01/02/2026                         | 10mila passi a Moruzzo                                    | Passeggiata guidata              | Gruppo cammino; Pro Loco; AFDS; Alpini; Federfarma | 130          |
| Muzzana del Turgnano        | 28/03/2026                         | Passeggiata con Italia Nostra                             | Passeggiata tematica             | Italia Nostra; Federfarma; ARGA                    | 90           |
| Bertiolo                    | 09/04/2026                         | Cuore in movimento                                        | Incontro pubblico                | ASUFC; ACAT; ADO; AFDS; ADMO                       | 50           |
| Tavagnacco-Pagnacco         | 10/05/2026                         | Passeggiata Sagra degli Asparagi                          | Passeggiata guidata              | ASUFC; Sport&Fun; Federfarma                       | 130          |
| Palmanova-San Vito al Torre | 28/05/2026                         | Il cammino del confine                                    | Passeggiata guidata              | ASUFC; JalmiccoCorse                               | n.d.         |
| Bicinicco                   | 30/05/2026                         | Passeggiata con Italia Nostra                             | Passeggiata tematica             | Italia Nostra; Federfarma                          | n.d.         |
| Sacile                      | 06/06/2026                         | Percorso Denis Zanette                                    | Passeggiata guidata              | ASFO; Gruppo cammino; Federfarma                   | n.d.         |
| Sedegliano                  | 20/06/2026                         | 10.000 passi tra le bellezze                              | Passeggiata guidata              | Comunità locale                                    | n.d.         |
| Pozzuolo del Friuli         | Varie date dal 31/03 al 30/06/2026 | Passeggiata sul percorso Tra castellieri, parchi e mulini | 7 Passeggiate                    | La Compagnia del cammino                           | 210          |

Nota metodologica. La tabella include solo le iniziative comunicate a Federsanità ANCI FVG e divulgate attraverso i canali del progetto; non costituisce un censimento esaustivo; n.d.: il dato non è disponibile

Tali iniziative, nate su sollecitazione delle amministrazioni comunali e organizzate in collaborazione con il tessuto associativo locale, rappresentano un importante segnale della progressiva capacità dei territori di utilizzare e valorizzare autonomamente i percorsi salute come strumenti di promozione del benessere, della socialità e della valorizzazione del patrimonio locale, hanno visto la collaborazione e/o il coordinamento di Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia.

Le iniziative riportate nella Tabella 3, comunicate a Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia dai soggetti promotori e successivamente diffuse attraverso i canali del

progetto, rappresentano un importante segnale della crescente capacità dei territori di utilizzare e valorizzare autonomamente i percorsi salute. La tabella non costituisce pertanto un censimento esaustivo delle attività realizzate, ma documenta le iniziative di cui Federsanità ha ricevuto comunicazione.

Le passeggiate guidate, le attività di informazione e formazione rivolte ai conduttori dei Gruppi di Cammino e le numerose iniziative divulgative, promosse anche su richiesta dei Comuni aderenti alla Rete, hanno contribuito a rafforzare il coinvolgimento delle comunità locali e a creare le condizioni favorevoli affinché i percorsi del progetto assumessero, progressivamente, il ruolo di infrastrutture sociali per la promozione della salute.

Le evidenze raccolte confermano come i percorsi abbiano progressivamente assunto il ruolo di “luoghi della comunità”, nei quali il movimento costituisce il filo conduttore attraverso cui promuovere non solo salute e benessere, ma anche la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e ambientale, la lettura, il turismo di prossimità e, più in generale, la conoscenza del territorio.

Questo processo rappresenta uno dei principali risultati attesi del progetto e mette in evidenza un valore aggiunto emerso nel corso della sua attuazione: la capacità di attivare un positivo “effetto volano”, favorendo la nascita di iniziative autonome e contribuendo a sostenere nel tempo la partecipazione delle comunità e la continuità delle attività sul territorio.

### ***Aggiornamento della Guida e degli altri strumenti informativi del progetto***

Tra le attività realizzate nel periodo di riferimento assume particolare rilievo l’aggiornamento e la pubblicazione della nuova edizione della Guida “Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute”, prevista dal cronoprogramma del progetto e realizzata nei primi mesi del 2026.

La Guida è stata stampata nel mese di maggio e presentata ufficialmente in occasione del convegno “Alleanze per la Salute pubblica. Informare per stare bene e restare attivi” nel 40° anniversario della Carta di Ottawa (OMS), svoltosi a Udine, il 25 maggio 2026, presso la sala Gusmani, Palazzo Antonini, dell'Università degli Studi di Udine.

La nuova edizione rappresenta un'evoluzione significativa rispetto a quella del 2024, sia per l'ampliamento dei contenuti, sia per l'estensione della rete dei percorsi documentati. L'aggiornamento ha comportato un articolato lavoro di raccolta e verifica delle informazioni, revisione dei testi, aggiornamento delle mappe e delle immagini e coordinamento editoriale. Il volume è passato da 196 a 296 pagine, riflettendo la crescita del numero dei percorsi e il progressivo consolidamento del progetto.

La guida è disponibile in due versioni complementari: una cartacea e una digitale. La versione cartacea è destinata alla distribuzione durante inaugurazioni, eventi pubblici, incontri istituzionali e iniziative di promozione della salute, con l'obiettivo di offrire a cittadini, amministratori e operatori uno strumento di conoscenza e consultazione dell'intera rete regionale dei percorsi. Nel maggio 2026 sono state stampate 2.000 copie; al 20 luglio 2026 ne risultavano già distribuite circa 900, mentre



la distribuzione delle restanti copie proseguirà fino al mese di novembre. Da giugno 2026 la guida è disponibile anche presso i 23 Infopoint di PromoTurismo FVG.

La versione digitale, pubblicata nella sezione dedicata al progetto del sito di Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia<sup>12</sup>, ne amplia l'accessibilità, consentendo una diffusione più estesa dei contenuti.

L'aggiornamento della guida costituisce un elemento strategico del progetto. Oltre a documentare in modo organico la rete regionale dei percorsi, facilita la conoscenza e la fruizione dell'offerta per i cittadini, favorisce lo scambio di utenti tra i diversi percorsi e rafforza la visibilità delle iniziative promosse dai Comuni aderenti, grazie ai collegamenti ai siti istituzionali, ai QR code e ai riferimenti utili presenti per ciascun percorso. La costante richiesta della Guida durante gli eventi pubblici conferma, inoltre, il notevole interesse suscitato da questo strumento quale supporto alla diffusione e alla valorizzazione del progetto.

Accanto alla Guida, nel marzo 2026 è stata realizzata, in collaborazione con PromoTurismo FVG, una nuova brochure informativa, più sintetica rispetto all'edizione precedente, destinata alla distribuzione presso i 23 Infopoint regionali.

La brochure presenta sinteticamente le finalità del progetto, i benefici dell'attività fisica e le caratteristiche della rete dei percorsi, valorizzando contestualmente il patrimonio naturalistico, paesaggistico e culturale del Friuli Venezia Giulia. Attraverso un linguaggio semplice e una grafica immediata, promuove i percorsi di salute, non solo come opportunità per praticare attività motoria, ma anche come modalità di scoperta del territorio coerente con i principi del turismo lento, sostenibile e di prossimità, prevalentemente accessibile per tutti.

La diffusione della brochure attraverso la rete degli Infopoint amplia ulteriormente la visibilità del progetto e contribuisce a promuovere una fruizione sostenibile del territorio regionale, favorendo l'incontro tra promozione della salute, valorizzazione del patrimonio locale e sviluppo del turismo di prossimità.

Nel febbraio 2026 la Direzione centrale Salute, insieme ai partner del progetto, ha inoltre aggiornato le "Linee guida per walking leader/conduttori di Gruppi di Cammino", integrandole con i nuovi Comuni aderenti alla rete. Il documento è stato pubblicato nella pagina dedicata del sito della Regione e trasmesso ai referenti della Rete regionale della Prevenzione<sup>13</sup>.

## **4 Monitoraggio giugno 2025 – luglio 2026**

Il monitoraggio costituisce uno strumento fondamentale per valutare l'evoluzione del progetto "Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute" e verificarne il progressivo consolidamento sul territorio regionale. Oltre a documentare le attività

---

<sup>12</sup> La guida online, i singoli cartelloni e gran parte della documentazione del progetto, sono consultabili al seguente link: <https://federsanita.anci.fvg.it/progetti/progetto-friuli-venezia-giulia-in-movimento>

<sup>13</sup> Il documento è consultabile/scaricabile qui:

[https://www.regione.fvg.it/rafvig/export/sites/default/RAFGV/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA10/FVG\\_in\\_movimento/allegati/MANUALE\\_WALKING\\_LEADER\\_2022\\_agg\\_2026.docx\\_rev\\_30\\_01\\_26.pdf](https://www.regione.fvg.it/rafvig/export/sites/default/RAFGV/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA10/FVG_in_movimento/allegati/MANUALE_WALKING_LEADER_2022_agg_2026.docx_rev_30_01_26.pdf)

realizzate, il monitoraggio consente di misurare il livello di sviluppo del progetto e di analizzarne gli effetti sulle comunità coinvolte.

Nel periodo compreso tra luglio 2025 e giugno 2026 le attività di monitoraggio hanno riguardato sia l'aggiornamento degli indicatori di sviluppo del progetto, sia la realizzazione di due specifiche indagini rivolte ai principali destinatari del progetto: i cittadini e i Sindaci e Amministratori dei Comuni aderenti.

L'integrazione delle informazioni provenienti da queste diverse fonti permette di fornire una valutazione complessiva del progetto, considerando non soltanto la sua crescita in termini di Comuni aderenti, percorsi realizzati e attività promosse, ma anche il grado di coinvolgimento delle comunità locali, la percezione dei benefici e il livello di partecipazione degli amministratori.

Il presente capitolo è articolato in quattro sezioni. La prima descrive l'evoluzione degli indicatori di sviluppo del progetto; le due successive presentano i risultati delle indagini rivolte ai cittadini e ai Sindaci e Amministratori; l'ultima propone una lettura integrata dei risultati, mettendo in evidenza le principali evidenze emerse dal monitoraggio.

#### **4.1 Indicatori di sviluppo del progetto**

L'analisi degli indicatori di sviluppo consente di descrivere l'evoluzione del progetto durante il periodo di monitoraggio.

Gli indicatori rappresentano una misura oggettiva dello sviluppo della rete territoriale e permettono di documentare la progressiva diffusione del progetto sul territorio regionale.

Nel corso degli anni il progetto ha registrato una crescita costante, sia in termini di numero di Comuni aderenti e di percorsi realizzati, sia con riferimento alla popolazione reale e potenziale raggiunta dalle iniziative di promozione della salute.

Per descrivere tale evoluzione sono stati presi in considerazione i principali indicatori relativi alla rete dei Comuni aderenti, ai percorsi realizzati, alla loro distribuzione territoriale e alle attività sviluppate nel corso del periodo di monitoraggio.

##### **4.1.1 Evoluzione e diffusione territoriale**

Nel periodo di monitoraggio (luglio 2025 – giugno 2026) il progetto ha proseguito il proprio percorso di sviluppo attraverso l'adesione di 10 nuovi Comuni e la realizzazione di altrettanti nuovi percorsi, confermando la capacità dell'iniziativa di estendersi progressivamente sul territorio regionale.

Complessivamente, al 30 giugno 2026, la rete del progetto comprende 138 Comuni aderenti, all'interno dei quali sono stati realizzati 130 percorsi per un'estensione complessiva di circa 844 km. Tali risultati testimoniano il progressivo consolidamento del progetto, che dalla sua attivazione nel 2019 ha visto una crescita costante, sia del numero di amministrazioni coinvolte sia della rete dei percorsi disponibili.

Nella tabella 4 vengono riportati i dati e le variazioni rispetto al monitoraggio precedente.

**Tabella 4. Principali indicatori di sviluppo del progetto: luglio 2025 e giugno 2026.**

| Indicatore | Giugno 2025 | Luglio 2026 | Variazione assoluta | Variazione % |
|------------|-------------|-------------|---------------------|--------------|
| Comuni     | 128         | 138         | 10                  | 7.8%         |
| Percorsi   | 120         | 130         | 10                  | 8.3%         |
| Km         | 760         | 844         | 84                  | 11.1%        |

L'incremento registrato nei principali indicatori conferma la continuità dello sviluppo del progetto e il crescente coinvolgimento delle amministrazioni locali, ampliando progressivamente le opportunità di pratica dell'attività fisica e di promozione della salute sul territorio regionale

Nove Comuni si collocano prevalentemente nelle zone collinari, pianeggianti o litoranee, la presenza di un solo Comune montano è riconducibile alle caratteristiche richieste ai percorsi, che devono garantire accessibilità, limitate pendenze e sicurezza per tutti gli utenti. Nei territori prevalentemente montani tali requisiti risultano più difficili da soddisfare, rendendo più complessa la realizzazione di itinerari idonei. Ciò non esclude tuttavia la possibilità di realizzare percorsi in specifiche aree, ad esempio nei centri abitati o nelle zone pianeggianti dei Comuni.

#### 4.1.2 Attività realizzate nel periodo di monitoraggio

Oltre all'ampliamento della rete territoriale, il periodo di monitoraggio (luglio 2025 – giugno 2026) è stato caratterizzato da un'intensa attività di promozione, formazione e supporto ai Comuni aderenti. Le iniziative realizzate hanno riguardato sia l'attivazione e la valorizzazione dei nuovi percorsi, sia il consolidamento delle attività rivolte alla popolazione, attraverso eventi, iniziative di accompagnamento e strumenti di comunicazione. La Tabella 5 sintetizza i principali indicatori di sviluppo riferiti al periodo di monitoraggio.

**Tabella 5 – Principali attività realizzate nel periodo luglio 2025 – giugno 2026.**

| Indicatore                                                       | Valore |
|------------------------------------------------------------------|--------|
| Nuovi Comuni aderenti                                            | 10     |
| Presentazioni dei percorsi                                       | 25     |
| Partecipanti alle presentazioni                                  | 1220   |
| Passeggiate guidate da ASD "Sport&Fun"                           | 14     |
| Partecipanti alle passeggiate                                    | 503    |
| Istruttori/istruttrici coinvolti/e                               | 21     |
| Corsi per conduttori di gruppi di cammino                        | 2      |
| Numero partecipanti ai corsi per conduttori di gruppi di cammino | 95     |
| Guida aggiornata                                                 | 1      |
| Brochure PromoTurismo FVG realizzata                             | 1      |

Gli indicatori mostrano come il progetto non si sia limitato all'estensione della rete dei percorsi, ma abbia promosso un insieme articolato di iniziative finalizzate ad aumentarne la fruizione, favorire il coinvolgimento della popolazione e rafforzare la capacità organizzativa delle comunità locali.

Le attività di informazione e formazione, gli eventi pubblici e gli strumenti di comunicazione hanno contribuito a consolidare la presenza del progetto sul territorio, rafforzandone la sostenibilità nel tempo.

Il monitoraggio evidenzia inoltre come tali attività abbiano iniziato a generare iniziative promosse autonomamente dai Comuni e dalle realtà associative locali, un aspetto che sarà approfondito nel paragrafo dedicato agli outcome del progetto.

## **4.2 Monitoraggio della comunicazione digitale e tradizionale<sup>14</sup>**

La comunicazione digitale rappresenta uno degli strumenti attraverso i quali il progetto promuove la conoscenza dei percorsi, favorisce la partecipazione della popolazione e sostiene la diffusione delle iniziative realizzate sul territorio.

Il monitoraggio delle principali metriche relative ai canali digitali consente di valutare la capacità del progetto di raggiungere i cittadini, ampliare la propria visibilità e consolidare una comunità di utenti interessati ai temi della promozione dell'attività fisica e dell'invecchiamento attivo.

L'analisi ha riguardato il periodo compreso tra il 1° luglio 2025 e il 30 giugno 2026 ed è stata condotta utilizzando i dati provenienti da Facebook Insights, da Matomo Web Analytics e dalla pagina dedicata al progetto [federsanita.anci.fvg.it/progetti](https://federsanita.anci.fvg.it/progetti).

### **4.2.1 Social Media**

Nel periodo di monitoraggio la pagina Facebook del progetto ha superato la soglia dei 10.000 follower, raggiungendo 10.391 iscritti, con una crescita interamente organica e senza ricorso a campagne sponsorizzate.

Negli ultimi 90 giorni del periodo considerato sono state registrate quasi 39.000 visualizzazioni, pari a circa 430 visualizzazioni giornaliere, mentre oltre la metà delle visualizzazioni (50,6%) è stata generata da utenti che non seguivano ancora la pagina, evidenziando una buona capacità di raggiungere nuovi destinatari.

L'analisi delle tipologie di contenuto mostra come le fotografie e gli album fotografici relativi alle inaugurazioni dei percorsi, alle passeggiate guidate e agli eventi sul territorio siano i contenuti maggiormente apprezzati, generando la quota più elevata sia di visualizzazioni che di interazioni.

Anche la composizione del pubblico risulta coerente con i destinatari del progetto, essendo costituita prevalentemente da persone di età compresa tra 45 e 64 anni e distribuita su tutte le province della regione.

---

<sup>14</sup> Le analisi dei dati relativi alla pagina Facebook e al sito del progetto sono a cura di Marialuisa Antonini, Infofactory s.r.l., Udine, 30 giugno 2026

#### 4.2.2 *Sito web e rete di comunicazione*

Parallelamente alla crescita della presenza sui social media, il sito istituzionale di Federsanità ANCI FVG ha registrato un significativo incremento dell'interesse verso il progetto.

Nel periodo di monitoraggio sono state rilevate 37.143 visite, con un aumento del 36,7% rispetto all'anno precedente e oltre 63.000 pagine visualizzate. Anche il numero di collegamenti verso risorse esterne (percorsi, guide, eventi e altri contenuti) è aumentato del 41,5%, confermando il ruolo del sito quale importante punto di accesso, congiuntamente alla pagina Facebook, alle informazioni relative al progetto.

Particolarmente significativo è il risultato ottenuto dalle pagine dedicate a FVG in Movimento, che hanno totalizzato circa 20.800 visualizzazioni e si collocano stabilmente tra i contenuti più consultati dell'intero sito istituzionale.

La pagina introduttiva dedicata ai progetti rappresenta, inoltre, la seconda pagina più visitata del portale e presenta un tasso di rimbalzo particolarmente contenuto, indice di un elevato interesse degli utenti e di una buona capacità di favorire la consultazione di ulteriori contenuti.

Le visualizzazioni uniche delle pagine del progetto sono inoltre raddoppiate rispetto al periodo precedente. Un ulteriore elemento che testimonia la crescente visibilità del progetto è rappresentato dalle mappe Google associate ai 129 percorsi presenti nella pagina di Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia dedicata al progetto.

Alla data dell'ultima rilevazione disponibile<sup>15</sup> esse hanno totalizzato 1.315.339 visualizzazioni, un risultato che evidenzia il forte interesse degli utenti e conferma il ruolo delle mappe digitali come strumento di orientamento, promozione e valorizzazione della rete dei percorsi. I risultati dell'analisi sono riassunti nella tabella 6. La diffusione dei contenuti è stata ulteriormente rafforzata dalla collaborazione con i portali istituzionali della Regione Friuli Venezia Giulia, di PromoturismoFVG, Invecchiamento attivo FVG e con numerose testate di informazione locale.

Oltre 2.500 visite sono, infatti, pervenute dai portali regionali dedicati alla salute e all'invecchiamento attivo, molto numerosi anche i follower della pagina FB della Regione, mentre la presenza costante del progetto nei media locali ha contribuito ad ampliare la visibilità delle iniziative realizzate nei diversi territori comunali.

Il traffico proveniente da tali canali si caratterizza inoltre per un'elevata qualità della navigazione, con tempi medi di permanenza più lunghi e un numero maggiore di azioni effettuate durante la visita

---

<sup>15</sup> I dati relativi alle visualizzazioni delle mappe Google si riferiscono al 30 maggio 2026

**Tabella 6– Principali indicatori della comunicazione digitale nel periodo luglio 2025–giugno 2026.**

| Ambito              | Indicatore                                  | Valore    |
|---------------------|---------------------------------------------|-----------|
| Facebook            | Follower al 30 giugno 2026                  | 10.391    |
| Facebook            | Visualizzazioni negli ultimi 90 giorni      | 38.937    |
| Facebook            | Visualizzazioni provenienti da non follower | 50,6%     |
| Sito web            | Visite complessive                          | 37.143    |
| Sito web            | Incremento delle visite                     | +36,7%    |
| Sito web            | Pagine viste                                | 63.585    |
| Pagine del progetto | Visualizzazioni complessive                 | 20.844    |
| Pagine del progetto | Incremento delle visualizzazioni uniche     | 100%      |
| Mappe Google        | Visualizzazioni dei 129 percorsi            | 1.315.339 |
| Rete istituzionale  | Visite provenienti dai portali regionali    | 2.59      |
| Stampa online       | Articoli online nel periodo                 | >9        |

#### 4.2.3 Considerazioni finali

Nel complesso, gli indicatori di comunicazione evidenziano un progressivo consolidamento del sistema di comunicazione digitale del progetto. La crescita della community sui social media, l'aumento delle visite al sito istituzionale, l'elevata visibilità delle pagine dedicate a Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute e il contributo della rete istituzionale regionale testimoniano una comunicazione efficace, capace di sostenere la diffusione del progetto e di favorire il coinvolgimento della popolazione.

Tali risultati confermano come la comunicazione digitale rappresenti non solo uno strumento di informazione, ma anche una componente strategica per accompagnare lo sviluppo della rete territoriale e incrementare la partecipazione alle iniziative di promozione della salute e mantenere nel tempo il coinvolgimento della popolazione.

#### 4.3 Risultati preliminari delle indagini rivolte agli amministratori locali e ai cittadini

Al fine di integrare gli indicatori di sviluppo del progetto con una valutazione degli effetti percepiti dai principali stakeholder, sono state realizzate due indagini mediante questionari online somministrati con metodologia CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing), utilizzando la piattaforma Google Moduli e diffusi attraverso i canali di comunicazione del progetto.

La prima indagine è stata rivolta agli amministratori locali (sindaci e assessori) dei Comuni aderenti al progetto ed è stata diffusa attraverso la mailing list istituzionale di ANCI Friuli Venezia Giulia e la newsletter di ANCI Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo era

approfondire il ruolo svolto dalle amministrazioni locali per la promozione della salute, il grado di coinvolgimento nelle attività del progetto, la fattibilità delle iniziative territoriali, le criticità incontrate nella loro realizzazione e le prospettive di sviluppo futuro.

La seconda indagine riguarda i cittadini ed è stata promossa, principalmente, attraverso la pagina Facebook del progetto “Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute”, invitando gli utenti a compilare un questionario online mediante un collegamento alla piattaforma Google Moduli. Il questionario ha approfondito le abitudini di attività fisica, il benessere percepito, la conoscenza del progetto, la partecipazione alle attività organizzate e la valutazione complessiva dell'iniziativa.

Le due rilevazioni rappresentano strumenti complementari di valutazione, in grado di osservare il progetto da prospettive differenti, ma integrate: quella istituzionale e organizzativa degli amministratori locali e quella dei cittadini, principali destinatari delle azioni promosse. Pur non avendo finalità di rappresentatività statistica dell'intera popolazione regionale, le indagini consentono di raccogliere indicazioni utili sulla percezione del progetto, sui suoi punti di forza e sulle possibili aree di sviluppo.

La rilevazione rivolta agli amministratori locali è stata avviata alla fine di gennaio 2026, mentre quella rivolta ai cittadini alla fine di aprile 2026. Entrambe le indagini sono ancora aperte; i risultati riportati nel presente rapporto si riferiscono ai questionari raccolti entro il 20 maggio 2026.

Nelle sezioni seguenti vengono presentati alcuni risultati preliminari delle due rilevazioni, rinviando a successive analisi di approfondimento che saranno effettuate al termine della raccolta dei dati.

#### *4.3.1 Risultati preliminari dell'indagine rivolta agli amministratori locali*

Alla data del 20 maggio 2026 avevano compilato il questionario 27 amministratori locali, prevalentemente sindaci e assessori dei Comuni aderenti al progetto. Il 63% dei rispondenti appartiene ad amministrazioni di piccoli Comuni (meno di 5.000 abitanti), confermando il forte coinvolgimento dei territori di dimensioni più contenute.

L'indagine evidenzia un elevato livello di partecipazione delle amministrazioni alle attività di promozione della salute. Ventisei amministratori su ventisette dichiarano di aver realizzato, nei mesi precedenti, iniziative rivolte alla promozione della salute, quali passeggiate, incontri tematici e corsi di ginnastica, spesso organizzate nell'ambito del progetto Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute. Analoga partecipazione emerge con riferimento al progetto Friuli Venezia Giulia in Movimento: 26 amministratori su 27 dichiarano che il proprio Comune vi partecipa attivamente.

Per quanto riguarda la capacità di tradurre le idee in interventi concreti, il 57% degli amministratori ritiene di riuscire a realizzare iniziative legate ai temi della salute. Gli ostacoli maggiormente segnalati riguardano soprattutto la complessità delle procedure amministrative e la limitata disponibilità di tempo e di personale, elementi che rappresentano i principali vincoli allo sviluppo delle attività.



Nonostante tali difficoltà, emerge una forte propensione alla progettualità futura: 23 amministratori su 27 dichiarano infatti di prevedere l'avvio di almeno una nuova iniziativa di promozione della salute nei dodici mesi successivi.

La valutazione complessiva del contributo del progetto risulta ampiamente positiva. Su una scala da 1 (per niente) a 5 (moltissimo), tutti gli aspetti considerati raggiungono un giudizio mediano pari a 4, evidenziando un impatto percepito elevato. In particolare, il progetto viene riconosciuto come uno strumento capace di favorire l'inclusione attraverso la pratica di attività fisica accessibile, promuovere il benessere dei cittadini, incentivare la socialità, sostenere le associazioni locali e contribuire alla valorizzazione e alla manutenzione del territorio.

Dall'analisi delle risposte aperte emergono, inoltre, alcuni elementi particolarmente importanti. Tra i principali punti di forza vengono frequentemente richiamati il ruolo del progetto nel favorire la socializzazione, la valorizzazione del territorio e la promozione del benessere, confermando come i percorsi salute siano percepiti non solo come infrastrutture dedicate all'attività fisica, ma anche come occasioni di incontro, conoscenza del territorio e rafforzamento della comunità locale.

Le principali criticità riguardano invece la sostenibilità organizzativa delle iniziative nel medio-lungo periodo, il coinvolgimento della cittadinanza — in particolare dei giovani e dei nuovi residenti — e la necessità di garantire continuità alle attività anche oltre la durata dei finanziamenti regionali.

Tali aspetti rappresentano importanti indicazioni per l'evoluzione futura del progetto e suggeriscono l'opportunità di rafforzare ulteriormente il sostegno alle amministrazioni locali e alle reti territoriali.

#### *4.3.2 Risultati preliminari dei questionari rivolti ai cittadini*

Alla data del 20 maggio 2026 erano pervenuti 141 questionari. Le analisi presentate in questa sezione si riferiscono ai 85 partecipanti che dichiarano di conoscere il progetto e di aver preso parte ad almeno una delle attività organizzate.

Il profilo dei rispondenti evidenzia una prevalenza di donne (82,4%) e un livello di istruzione mediamente elevato (66% laureati). L'età media dei partecipanti è pari a 51 anni e oltre la metà risulta coniugata o convivente (55%). Per quanto riguarda la conoscenza del progetto, la pagina Facebook rappresenta il principale canale di diffusione (65%), seguita dal passaparola (55%), a conferma dell'importanza della comunicazione digitale e delle reti relazionali nella promozione delle iniziative.

I partecipanti esprimono un elevato livello di soddisfazione nei confronti delle diverse componenti del progetto. Su una scala da 1 a 10, la fruizione dei percorsi, le passeggiate organizzate e i corsi di ginnastica rivolti agli over 65 ottengono valutazioni medie comprese tra 7 e 7,2, indicando un giudizio complessivamente positivo.

L'indagine evidenzia, inoltre, che il progetto produce effetti che vanno oltre la semplice partecipazione alle attività. Più della metà dei rispondenti (55%) dichiara che, prima o dopo la partecipazione alle iniziative promosse dal progetto, si ferma anche presso esercizi commerciali o visita i luoghi circostanti, con una spesa media di circa 6 euro, prospettando una ricaduta positiva anche sulla valorizzazione del territorio e delle

attività economiche locali. Parallelamente, circa un terzo dei partecipanti riferisce un miglioramento del proprio stato di salute (33%) e del benessere emotivo (35%), suggerendo il contributo del progetto al benessere percepito.

Per comprendere meglio le differenti modalità di partecipazione, è stata successivamente effettuata un'analisi di cluster che ha consentito di individuare tre profili di cittadini.

Il primo gruppo (40,0%) comprende i **partecipanti coinvolti e attivati**, caratterizzati da una partecipazione molto elevata alle iniziative, un forte coinvolgimento nel progetto e la percezione dei maggiori benefici. Si tratta prevalentemente di persone che frequentano regolarmente i percorsi e partecipano alle attività organizzate, rappresentando il nucleo più attivo della comunità.

Il secondo gruppo (27,1%) è costituito dai **partecipanti occasionali**, che prendono parte alle iniziative in modo più sporadico. Pur esprimendo una valutazione positiva del progetto, presentano livelli inferiori di partecipazione e coinvolgimento, suggerendo la possibilità di rafforzarne la partecipazione continuativa attraverso attività di richiamo e continuità.

Il terzo gruppo (32,9%) comprende gli **attivi autonomi**, cittadini che svolgono attività fisica con continuità e conoscono il progetto, ma utilizzano prevalentemente i percorsi in modo autonomo, partecipando raramente alle iniziative organizzate. Pur mostrando una forte motivazione personale verso il movimento, questo gruppo manifesta un minore senso di appartenenza al progetto e rappresenta un potenziale bacino di coinvolgimento per future attività collettive.

Nel complesso, i risultati evidenziano come il progetto riesca a intercettare bisogni e modalità di partecipazione differenti. Accanto a un nucleo di cittadini fortemente coinvolti, emergono infatti profili più autonomi o occasionali, per i quali possono essere sviluppate strategie mirate finalizzate a rafforzare la continuità della partecipazione, il senso di appartenenza e la costruzione di relazioni all'interno della comunità.

L'analisi suggerisce che il progetto non produce un unico modello di partecipazione, ma favorisce differenti percorsi di coinvolgimento. Per alcuni cittadini rappresenta soprattutto uno stimolo a iniziare, o consolidare l'attività fisica; per altri diventa un'occasione di socializzazione e partecipazione alla vita della comunità; per altri ancora costituisce un supporto che integra una pratica motoria già consolidata. Questa eterogeneità rappresenta uno dei principali punti di forza del progetto, poiché ne amplia la capacità di rispondere ai bisogni di una popolazione diversificata e di promuovere comunità sempre più attive e inclusive.

#### *4.3.3 Una lettura integrata delle due indagini*

L'analisi congiunta delle due indagini evidenzia una sostanziale convergenza tra il punto di vista degli amministratori locali e quello dei cittadini. Pur osservando il progetto da prospettive differenti, entrambe le rilevazioni suggeriscono la capacità dell'iniziativa di promuovere salute, partecipazione attiva e valorizzazione del territorio.

Dall'integrazione dei risultati emergono quattro osservazioni principali.

1. **Coerenza tra obiettivi del progetto e benefici percepiti.** Gli aspetti che gli amministratori individuano come principali punti di forza del progetto — promozione del benessere, socializzazione e valorizzazione del territorio — coincidono con i benefici maggiormente riconosciuti dai cittadini, suggerendo una forte coerenza tra le finalità del progetto e gli effetti percepiti dai suoi destinatari.
2. **Il progetto favorisce la costruzione di comunità attive.** Entrambe le indagini mostrano che il progetto non promuove esclusivamente l'attività fisica, ma crea occasioni di incontro, collaborazione e partecipazione, contribuendo a rafforzare le relazioni tra cittadini, amministrazioni e associazioni locali.
3. **Benefici che vanno oltre la salute.** I risultati evidenziano effetti che interessano anche la valorizzazione del territorio, la socializzazione e, in alcuni casi, il sostegno alle attività economiche locali. Il progetto assume, quindi, un valore che supera la dimensione legata alla salute, contribuendo allo sviluppo della comunità locale anche sul piano sociale e della collaborazione tra i soggetti del sistema sociosanitario.
4. **Indicazioni per lo sviluppo futuro.** Le due indagini evidenziano alcune sfide comuni: consolidare la continuità delle iniziative, ampliare il coinvolgimento della popolazione e sviluppare strategie differenziate per intercettare e coinvolgere attivamente cittadini con modalità di partecipazione diverse, rafforzando nel tempo il radicamento del progetto sul territorio e la sua durata.

## 5 Divulgazione e valorizzazione del progetto

La disseminazione e la valorizzazione dei risultati costituiscono elementi essenziali per amplificare l'impatto di un progetto di promozione della salute, favorendone la conoscenza, la trasferibilità e la sostenibilità nel tempo.

Nel corso del periodo di monitoraggio, Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute ha sviluppato un articolato insieme di iniziative volte a diffondere le esperienze maturate, condividere le buone pratiche e rafforzare la rete di collaborazioni sul territorio.

Accanto alle attività rivolte ai cittadini e agli enti locali, il progetto è stato presentato in contesti scientifici e istituzionali, anche a livello nazionale e internazionale, contribuendo a promuovere il modello sviluppato in Friuli Venezia Giulia quale esperienza di riferimento nell'ambito della promozione del movimento, dell'attività fisica e dell'invecchiamento attivo.

Parallelamente, la produzione di materiali informativi e divulgativi e il consolidamento delle collaborazioni con istituzioni, università e organizzazioni del territorio hanno favorito la valorizzazione delle conoscenze acquisite e la diffusione di un approccio integrato alla salute di comunità.

### **5.1 *Divulgazione e disseminazione del progetto***

Anche nel periodo oggetto di monitoraggio, la divulgazione e la disseminazione hanno rappresentato uno strumento fondamentale per promuovere la conoscenza del progetto e favorirne la diffusione sul territorio regionale.

Accanto alle iniziative rivolte direttamente ai cittadini, particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione e alla distribuzione di materiali informativi e divulgativi, concepiti per facilitare la fruizione dei percorsi e valorizzare le opportunità offerte dal progetto.

Tra le principali azioni realizzate rientra la pubblicazione della guida dei percorsi Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute, la realizzazione della brochure promozionale distribuita attraverso la rete degli Infopoint di PromoTurismo FVG, l'aggiornamento delle Linee guida per Walking Leader a cura della Direzione centrale Salute e la produzione di materiali informativi dedicati a eventi, inaugurazioni e iniziative locali. Tra queste assume particolare rilievo il supporto alla candidatura dei sette Comuni del Medio Friuli a Comunità Europea dello Sport ACES 2028, culminata con l'inaugurazione del percorso di Mereto di Tomba e la passeggiata guidata di Sedegliano del 19 e 20 giugno 2026.

Tali strumenti, con l'immagine coordinata, hanno contribuito a rendere il progetto maggiormente riconoscibile e accessibile, favorendo la diffusione di informazioni corrette sulle opportunità di passeggiate e attività fisica all'aperto, (pratica motoria) e promuovendo la conoscenza del patrimonio naturalistico, storico e culturale dei territori interessati.

### **5.2 *Presentazione del progetto a convegni o seminari***

L'attività di disseminazione scientifica ha contribuito a valorizzare l'esperienza maturata nell'ambito del progetto FVG in Movimento. 10.000 passi di salute, favorendone il confronto con la comunità scientifica nazionale e internazionale e promuovendo la diffusione di un modello di promozione dell'attività fisica basato sulla collaborazione tra istituzioni, amministrazioni locali e sistema della ricerca.

Nel periodo di riferimento il progetto è stato presentato in diversi contesti scientifici e istituzionali. In particolare:

- Nanoinnovation 2025 – Conference and Exhibition (Roma, 15–19 settembre 2025), nell'ambito delle iniziative dedicate all'innovazione e alla salute;
- Università di Camerino, Master in " Metodi e strumenti per la transizione verde e digitale dei territori ", Modulo "Visione One Health", 31 ottobre 2025. Tiziana del Fabbro, Laura Pagani: Piano Regionale Prevenzione e Comunità Attive, FVG

- in movimento 10mila passi di salute (2019-2025) crescenti risultati della rete tra SSR, Comuni, Associazioni e cittadini.
- “RICORDATI DI STARE BENE. HAPPY AGEING, Alleanza per l’invecchiamento attivo. Aderenza terapeutica e Movimento, come pilastri per l’invecchiamento attivo In occasione della “Giornata mondiale del malato”, nel 40° Anniversario della Carta di Ottawa (OMS) “Salute per tutti”, Codroipo il 27 febbraio 2026
  - HEPA Europe Conference 2026 (Lubiana, 8–10 settembre 2026), con l'accettazione del contributo: Health walks, green spaces and local policies within the 24-hour movement behaviour paradigm: the regional experience of Friuli Venezia Giulia (Italy), di Laura Pagani, Maria Rosita Cagnina, Tiziana Del Fabbro, Luana Sandrin e Alessia Del Bianco;
  - Urban Transitions 2026 (Sitges, Spagna, 10–12 novembre 2026), con l'accettazione del contributo: Nano-Communities, Macro Impacts: Building Active and Healthy Communities in a Fragmented Region, a firma degli stessi autori.

La partecipazione a tali iniziative testimonia l'interesse suscitato dal progetto anche oltre il contesto regionale e ne conferma il valore quale esperienza innovativa nel campo della promozione dell'attività fisica, della salute di comunità e della governance territoriale. Il confronto con la comunità scientifica ha, inoltre, favorito la diffusione delle buone pratiche sviluppate e contribuito a rafforzare la trasferibilità del modello ad altri contesti territoriali.

Tra le principali iniziative di disseminazione realizzate nel periodo di monitoraggio assume particolare rilievo il convegno "Alleanze per la Salute pubblica. Informare per stare bene e restare attivi. Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute 2019–2026: risultati e proposte", svoltosi il 25 maggio 2026 presso l'Università degli Studi di Udine.

L'evento, promosso da Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, ha rappresentato un'importante occasione per presentare i risultati di sette anni di attività del progetto, consolidare e valorizzare le collaborazioni sviluppate tra istituzioni, mondo accademico, sistema sanitario e sociosanitario, amministrazioni locali e organizzazioni del territorio sui temi della promozione della salute, dell'invecchiamento attivo e del contrasto alla solitudine, attraverso strategie intersettoriali e interistituzionali orientate alla costruzione di comunità attive.

Il convegno ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni regionali e nazionali, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, dell'Università degli Studi di Udine, delle Aziende sanitarie, di Federfarma FVG, di PromoTurismo FVG e di numerosi enti e associazioni impegnati nella promozione del movimento, dell'attività fisica e della salute. Nel corso del convegno sono stati presentati i principali risultati conseguiti dal progetto FVG in Movimento. 10mila passi di salute nel periodo 2019–2026, con particolare attenzione allo sviluppo della rete regionale dei percorsi, agli esiti del monitoraggio e alle prospettive di consolidamento dell'iniziativa. La tavola rotonda conclusiva ha, inoltre, favorito un confronto propositivo tra amministratori locali,

associazioni, esperti, giornalisti e portatori di interesse (es. associazioni e OOSS dei pensionati e altre associazioni di malati (Diabetici, malattie reumatiche, LILT, ANDOS, U.T.E.etc.) sulle strategie per promuovere la longevità attiva, i sani stili di vita e il rafforzamento delle comunità locali. L'evento, accreditato anche ai fini della formazione professionale dei giornalisti e patrocinato dall'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, che ha visto la partecipazione di oltre cento persone, ha rappresentato un'importante occasione di disseminazione scientifica e istituzionale dei risultati del progetto, contribuendo a consolidarne la visibilità e a rafforzare la rete di collaborazioni sviluppata nel corso degli anni. Per l'occasione sono state distribuite in anteprima ai partecipanti le copie della guida appena pubblicata.

### **5.3 Valorizzazione del progetto e rete di collaborazioni**

Uno dei principali elementi di valore di FVG in Movimento. 10.000 passi di salute è rappresentato dalla capacità di costruire e consolidare nel tempo una rete di collaborazioni tra istituzioni, enti locali, sistema sanitario, università, associazioni e altri soggetti del territorio.

Tale rete ha costituito un fattore determinante per l'attuazione delle diverse iniziative progettuali, favorendo la condivisione di competenze, risorse ed esperienze e contribuendo alla diffusione di una cultura orientata alla promozione della salute.

L'approccio partecipativo adottato ha consentito di sviluppare un modello di governance multilivello, nel quale ciascun partner ha contribuito, secondo le proprie competenze, alla realizzazione e alla valorizzazione del progetto.

La collaborazione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia, Aziende del Servizio Sanitario Regionale, Università degli Studi di Udine, Comuni aderenti, ANCI FVG, PromoTurismo FVG, associazioni e numerosi altri attori locali, Federfarma FVG, Credima 360 FVG s.m.s., istituzioni, aziende e consorsi del sistema sociosanitario regionale, ha favorito l'integrazione tra politiche per la salute, l'integrazione sociosanitaria, il sociale, la valorizzazione del territorio e la partecipazione delle comunità.

Nel corso degli anni, questa rete ha progressivamente rafforzato la capacità dei territori di promuovere iniziative autonome, sostenere la continuità delle attività e sviluppare nuove opportunità di collaborazione.

Il progetto ha così contribuito non solo alla realizzazione dei percorsi e delle attività previste, ma anche alla costruzione di un patrimonio condiviso di relazioni, competenze e buone pratiche, che rappresenta uno degli elementi più significativi della sua eredità e un presupposto fondamentale per garantirne la sostenibilità nel tempo.

## **6 Output, outcome ed evidenze della valutazione**

A sette anni dall'avvio, "Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute" rappresenta un'esperienza consolidata di promozione della salute fondata sulla

collaborazione tra istituzioni, amministrazioni locali, sistema sanitario e sociosanitario, università e comunità.

I risultati conseguiti dimostrano come un intervento orientato alla promozione del movimento e dell'attività fisica possa produrre effetti di sistema che vanno oltre la realizzazione delle singole iniziative, contribuendo a rafforzare la capacità dei territori di attivare risorse, costruire relazioni e promuovere processi partecipativi duraturi.

Nel corso del progetto sono stati realizzati numerosi output tangibili, quali la creazione di una rete diffusa di percorsi, l'organizzazione di attività rivolte alla popolazione, la produzione di strumenti informativi e il consolidamento di una rete di collaborazioni tra enti e organizzazioni.

Accanto a questi risultati immediatamente osservabili, il progetto ha generato outcome di più ampia portata, favorendo la diffusione di una cultura della salute e della prevenzione, il senso di comunità, il rafforzamento delle competenze organizzative dei territori e la nascita di iniziative autonome capaci di proseguire e ampliare l'azione progettuale.

L'esperienza maturata evidenzia come il principale risultato del progetto non risieda esclusivamente nell'incremento delle opportunità di praticare movimento e attività fisica, ma anche nella capacità di promuovere comunità attive: comunità nelle quali cittadini, amministrazioni locali, associazioni e professionisti collaborano, stabilmente, per creare contesti favorevoli alla salute, rafforzando la partecipazione, l'adozione di sani stili di vita, la coesione sociale e il senso di appartenenza al territorio.

In questa prospettiva, i percorsi rappresentano non soltanto "infrastrutture leggere" dedicate al movimento, ma anche luoghi di incontro, relazione e partecipazione, capaci di generare valore sociale oltre che benefici per la salute.

### **6.1 Principali output del progetto**

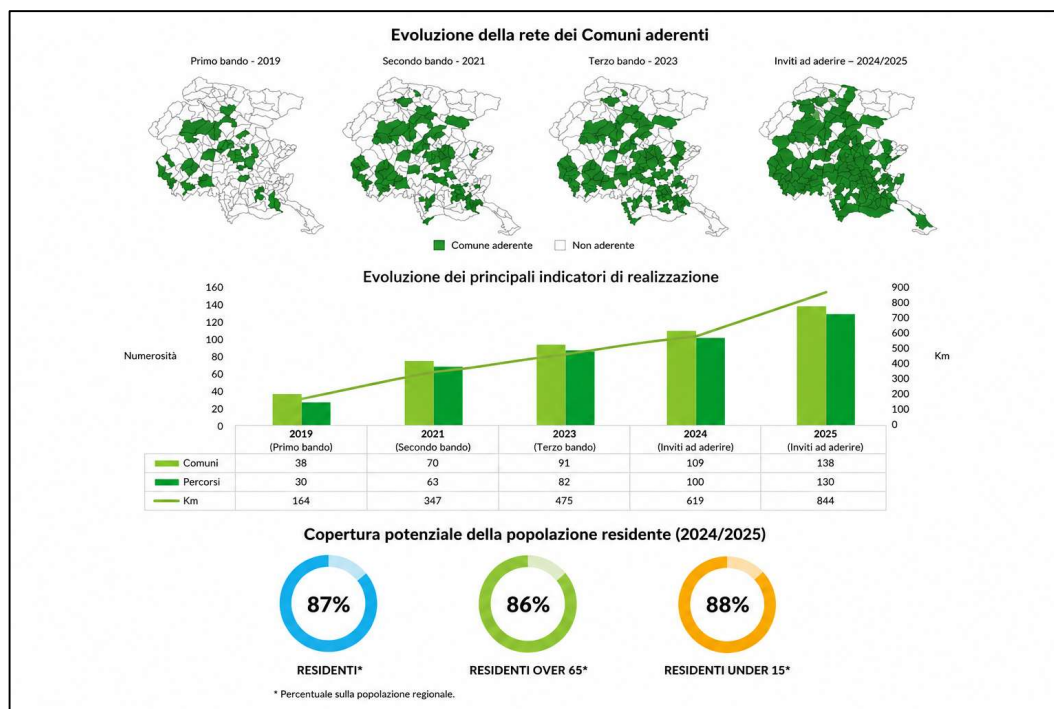
Nel corso del periodo 2019–2026 il progetto “Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute” ha prodotto un insieme articolato di risultati tangibili che testimoniano il progressivo consolidamento dell'iniziativa e la sua diffusione sul territorio regionale.

Gli output realizzati riguardano non soltanto la creazione dei percorsi dedicati al movimento e all'attività fisica, ma anche lo sviluppo di strumenti, competenze e reti organizzative e di relazioni professionali e umane che costituiscono un patrimonio permanente per il Friuli Venezia Giulia.

L'evoluzione del progetto nel periodo 2019–2026 è sintetizzata nella Figura 6.1 che illustra la progressiva espansione della rete territoriale e dei principali indicatori di realizzazione.



**Figura 1. Evoluzione del progetto "Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute" nel periodo 2019–2026.**



Fonte: elaborazione degli autori su dati Federsanità ANCI FVG e ISTAT

Tra i principali risultati conseguiti si evidenziano:

- **Sviluppo della rete territoriale**
  - adesione di 138 Comuni, pari al 64% dei Comuni della regione;
  - realizzazione di 130 percorsi di salute;
  - sviluppo di una rete di 844 km di itinerari accessibili distribuiti sull'intero territorio regionale, con una copertura potenziale pari all'88% della popolazione residente.
- **Promozione dell'attività fisica**
  - organizzazione di inaugurazioni dei nuovi percorsi e di numerose iniziative di animazione territoriale;
  - realizzazione di passeggiate guidate rivolte alla popolazione;
  - attivazione di corsi di ginnastica finalizzati alla promozione dell'attività fisica, in particolare per la popolazione adulta e anziana;
  - informazione - formazione e ampliamento della rete dei Gruppi di cammino e Walking Leader, figure fondamentali per sostenere la continuità delle attività a livello locale.

- **Produzione di strumenti e materiali**
  - pubblicazione della Guida " Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute";
  - realizzazione della brochure informativa distribuita attraverso la rete degli Infopoint di PromoTurismo FVG;
  - sviluppo e aggiornamento delle schede descrittive dei percorsi e dei materiali divulgativi destinati ai cittadini e agli amministratori.
- **Innovazione digitale e monitoraggio**
  - georeferenziazione dei percorsi tramite Google Maps, con oltre 1,3 milioni di visualizzazioni complessive;
  - implementazione della sezione dedicata al progetto sul sito web di Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia;
  - sviluppo di strumenti di monitoraggio delle attività e degli indicatori di progetto;
  - realizzazione delle indagini rivolte ai cittadini e agli amministratori locali, finalizzate alla valutazione dell'impatto e all'individuazione di prospettive di miglioramento.
- **Costruzione della rete progettuale**
  - consolidamento della collaborazione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia, Aziende del Servizio Sanitario Regionale, Università degli Studi di Udine, Comuni, associazioni e altri partner territoriali;
  - rafforzamento delle competenze organizzative e della capacità di progettazione condivisa tra gli enti coinvolti. Infatti, superate le prime difficoltà tecniche per la realizzazione dei cartelloni, tutti hanno dimostrato apprezzamento per il lavoro svolto che ora ritengono un patrimonio per la comunità locale e opportunità di sviluppo anche turistico.

Nel loro insieme, questi risultati costituiscono il patrimonio materiale e organizzativo lasciato dal progetto e rappresentano la base per gli outcome descritti nel paragrafo successivo.

## **6.2 Principali outcome del progetto**

Gli output realizzati nel corso del progetto hanno prodotto cambiamenti che vanno oltre i risultati immediatamente misurabili.

Se i percorsi, le attività e gli strumenti rappresentano il patrimonio materiale dell'iniziativa, gli outcome descrivono gli effetti generati sul territorio, sulle istituzioni e sulle comunità locali.

L'esperienza maturata evidenzia come "Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute" abbia contribuito a rafforzare un modello di promozione della salute basato sulla partecipazione.

I principali outcome possono essere sintetizzati nei seguenti ambiti:

- **Maggiore accessibilità agli spazi per il movimento e l'attività fisica.** La progressiva estensione della rete dei percorsi ha ampliato le opportunità per praticare il movimento e l'attività motoria nella vita quotidiana per una quota sempre maggiore della popolazione regionale. La diffusione capillare dei percorsi, distribuiti in contesti urbani, rurali e litoranei, ha contribuito a ridurre le barriere di accesso e a favorire l'adozione di stili di vita attivi. Le indagini rivolte ai cittadini confermano che il progetto è percepito come un'opportunità concreta per praticare movimento, attività fisica e sviluppare abitudini di movimento nella vita quotidiana. L'individuazione di differenti profili di partecipazione evidenzia, inoltre, la capacità del progetto di coinvolgere cittadini con bisogni e modalità di fruizione eterogenei.
- **Consolidamento della rete territoriale.** Il progetto ha favorito la costruzione di una rete stabile di collaborazione tra Regione, Aziende del Servizio Sanitario Regionale, Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia, Università, Comuni, associazioni e numerosi altri soggetti del territorio. Nel tempo questa rete è divenuta un'infrastruttura organizzativa permanente, un punto di riferimento, capace di sostenere nuove iniziative, favorire la condivisione di competenze ed esperienze e promuovere collaborazioni anche oltre la conclusione delle attività progettuali. I risultati dell'indagine rivolta agli amministratori mostrano il coinvolgimento dei Comuni nelle attività di promozione della salute e una diffusa intenzione di proseguire con nuove iniziative, segnale di un consolidamento della rete territoriale costruita grazie al progetto.
- **Rafforzamento della capacità organizzativa dei Comuni.** L'adesione al progetto ha consentito alle amministrazioni locali di acquisire competenze nella progettazione e nella gestione di iniziative di promozione della salute, rafforzando la capacità di pianificare attività, coinvolgere la cittadinanza, attivare collaborazioni con le realtà associative e istituzionali presenti sul territorio e sviluppare nuove iniziative in modo sempre più autonomo. Pur evidenziando alcune criticità legate alla disponibilità di risorse e alla complessità organizzativa, gli amministratori riconoscono la capacità del progetto di trasformare idee e progetti in iniziative concrete e di promuovere collaborazioni con il territorio.
- **Diffusione di una cultura della promozione della salute e della valorizzazione del territorio.** Attraverso il coinvolgimento continuo di cittadini, amministratori, professionisti sanitari, associazioni e volontari, il progetto ha contribuito a diffondere una maggiore consapevolezza del ruolo del movimento e dell'attività fisica quale determinante fondamentale e quotidiano per la salute e il benessere individuale e collettivo. Parallelamente, ha favorito una rinnovata attenzione verso il patrimonio culturale, storico e ambientale locale, promuovendo modalità di fruizione del territorio basate sulla partecipazione, sulla sostenibilità

e sulla riscoperta delle identità locali. La salute viene così interpretata non soltanto come responsabilità individuale, ma come obiettivo condiviso dell'intera comunità. La convergenza tra le percezioni degli amministratori e quelle dei cittadini conferma, inoltre, che il progetto è riconosciuto non soltanto come strumento di promozione dell'attività fisica, ma anche come occasione di socializzazione, valorizzazione del territorio e rafforzamento del senso di comunità e della conoscenza tra persone.

- **Sviluppo di collaborazioni e iniziative autonome.** Uno degli effetti più significativi emersi nel corso del progetto è rappresentato dall'effetto volano generato nei territori. In numerosi Comuni, le attività promosse nell'ambito del progetto hanno favorito la nascita di iniziative autonome — passeggiate organizzate da associazioni, gruppi di cammino spontanei, programmi di attività motoria, anche corsi di ginnastica, eventi culturali e divulgativi in tema di prevenzione e salute, iniziative di valorizzazione del territorio — che continuano a svilupparsi indipendentemente dal supporto diretto del progetto. Questo rappresenta una delle evidenze più significative della capacità del progetto di generare processi autonomi di sviluppo locale e costituisce un elemento chiave della sostenibilità delle azioni intraprese. L'elevata propensione degli amministratori ad avviare nuove iniziative costituisce un'ulteriore evidenza della capacità del progetto di generare processi autonomi di attivazione territoriale e di sostenere nel tempo reti collaborative tra enti locali e associazioni.
- **Valorizzazione scientifica dell'esperienza.** L'attività di monitoraggio, valutazione e disseminazione scientifica ha consentito di trasformare esperienza progettuale in un patrimonio di conoscenze di interesse scientifico a livello nazionale e internazionale. La partecipazione a convegni scientifici, la collaborazione con l'Università degli Studi di Udine e la presentazione dei risultati in contesti di ricerca, nonché in contesti sportivi, hanno contribuito a rafforzare la trasferibilità del modello sviluppato in Friuli Venezia Giulia e a promuoverne la diffusione in altri contesti.

Considerati nel loro insieme, gli outcome descritti evidenziano come il progetto abbia generato un processo di cambiamento che va oltre i singoli risultati conseguiti.

L'ampliamento delle opportunità di movimento, il consolidamento della rete territoriale, il rafforzamento della capacità organizzativa dei Comuni, la diffusione di una cultura della salute e della prevenzione, della valorizzazione del territorio, lo sviluppo di iniziative autonome e la valorizzazione scientifica dell'esperienza convergono, infatti, in un risultato di più ampia portata, che rappresenta l'esito più significativo del progetto: la costruzione di comunità attive.

### **6.3 Dalla realizzazione dei percorsi alla costruzione di comunità attive**

Per comunità attive<sup>16</sup> si intendono comunità nelle quali cittadini, amministrazioni locali, servizi sanitari, associazioni, volontari e altri attori del territorio collaborano in modo continuativo per promuovere salute, benessere e qualità della vita.

Si tratta di comunità capaci di attivare e mettere in rete risorse, competenze ed energie locali, trasformando la promozione della salute da insieme di singole iniziative a processo condiviso e partecipato.

In questa prospettiva, il progetto Friuli Venezia Giulia in movimento, 10mila passi di salute, ha contribuito a formare quella che viene chiamata community capacity building<sup>17</sup>, intesa come la capacità delle comunità locali di individuare bisogni, mobilitare risorse, sviluppare collaborazioni e promuovere autonomamente iniziative orientate alla salute e al benessere della popolazione.

In questo modello i percorsi non costituiscono soltanto infrastrutture dedicate al movimento, ma diventano veri e propri luoghi della comunità, nei quali il movimento e l'attività fisica rappresentano il filo conduttore attraverso cui sviluppare iniziative capaci di rafforzare la coesione sociale, valorizzare il patrimonio culturale, storico e ambientale, promuovere la conoscenza del territorio, delle tradizioni locali e del turismo di prossimità, stimolando al tempo stesso nuove forme di partecipazione e collaborazione tra cittadini, associazioni e istituzioni.

Le iniziative autonome emerse nel corso del progetto testimoniano concretamente questa evoluzione. In numerosi Comuni, i percorsi nati grazie al progetto sono progressivamente divenuti spazi vissuti dalla comunità, utilizzati non solo per promuovere sani stili di vita, ma anche come occasioni di incontro, socializzazione, educazione, valorizzazione dell'identità locale e riscoperta del territorio. Questo effetto dimostra come il progetto abbia saputo generare dinamiche capaci di proseguire autonomamente nel tempo, contribuendo a rafforzare la sostenibilità delle azioni avviate.

In questa prospettiva, Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute ha contribuito non solo ad ampliare le opportunità di praticare movimento e attività fisica, ma anche a rafforzare la capacità delle comunità locali di prendersi cura del proprio benessere e della qualità della vita attraverso processi partecipativi e collaborativi.

---

<sup>16</sup> Sul concetto di “comunità attive” si vedano ad esempio:

World Health Organization. (2020). WHO Community engagement: a health promotion guide for universal health coverage in the hands of the people. Geneva: WHO

World Health Organization. (2020). WHO European Healthy Cities Network Phase VII (2019–2024): support package for implementation: compendium of tools, resources and networks (No. WHO/EURO: 2020-5626-45391-64952). World Health Organization. Regional Office for Europe.

<sup>17</sup> Sul concetto di “community capacity building” si veda, ad esempio:

Liberato, S. C., Brimblecombe, J., Ritchie, J., Ferguson, M., & Coveney, J. (2011). Measuring capacity building in communities: a review of the literature. BMC public health, 11(1), 850.

I risultati conseguiti evidenziano come la promozione della salute possa diventare un elemento di sviluppo territoriale, favorendo il dialogo tra istituzioni e cittadini, la valorizzazione delle risorse locali e la costruzione di relazioni stabili tra i diversi soggetti coinvolti.

È proprio questa trasformazione — dalla realizzazione di percorsi alla costruzione di comunità attive — che rappresenta il risultato più significativo del progetto e il fondamento sul quale svilupparne le prospettive future.

## **7 Conclusioni: dai percorsi alle comunità attive**

L'esperienza maturata nel corso del periodo 2019–2026 evidenzia come il progetto “Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute” abbia raggiunto risultati che vanno ben oltre gli obiettivi inizialmente previsti.

Nato con l'intento di promuovere il movimento e l'attività fisica attraverso la realizzazione di percorsi facilmente fruibili, diffusi sul territorio regionale, il progetto si è progressivamente evoluto in un modello integrato di promozione della salute, capace di coinvolgere istituzioni, amministrazioni locali, sistema sanitario, sistema sociosanitario, servizi sociali, università, associazioni e cittadini.

L'ampia adesione dei Comuni, la capillarità della rete dei percorsi, il consolidamento delle collaborazioni istituzionali e la crescente partecipazione della popolazione testimoniano la capacità del progetto di generare risultati concreti e duraturi. L'investimento realizzato non ha prodotto esclusivamente nuove “infrastrutture snelle” dedicate al movimento, ma ha contribuito a sviluppare competenze, relazioni e capacità organizzative che costituiscono oggi un patrimonio stabile per il territorio regionale.

Sebbene ancora in una fase preliminare, le indagini condotte presso amministratori locali e cittadini evidenziano una sostanziale convergenza nella valutazione degli effetti del progetto. Pur osservandolo da prospettive differenti, gli amministratori locali ne riconoscono il contributo alla promozione della salute, alla partecipazione della comunità e alla valorizzazione del territorio, mentre i cittadini ne sottolineano i benefici in termini di opportunità per il movimento e l'attività fisica, benessere, socializzazione e qualità della vita. L'insieme di queste evidenze rafforza la solidità dei risultati emersi dal monitoraggio e indica una chiara coerenza tra gli obiettivi perseguiti e gli effetti percepiti dai principali stakeholder.

In generale, l'analisi degli outcome conferma che il valore del progetto risiede soprattutto nella sua capacità di *attivare processi di cambiamento*. La diffusione di iniziative autonome, il rafforzamento delle reti locali e la crescente collaborazione tra soggetti appartenenti a settori diversi rappresentano segnali di un'evoluzione che supera la dimensione del singolo intervento e contribuisce alla costruzione di contesti favorevoli alla salute, coerentemente con i principi della Carta di Ottawa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO, 1986).

In questa prospettiva, il concetto di Comunità attive rappresenta la sintesi più efficace dell'esperienza sviluppata. Il progetto ha dimostrato come la promozione del movimento e dell'attività fisica possa diventare un'occasione per rafforzare la partecipazione civica, valorizzare il capitale sociale dei territori e favorire la



collaborazione tra istituzioni locali e cittadini. I percorsi assumono così un duplice ruolo: “infrastrutture leggere” per il movimento e spazi di relazione, inclusione e partecipazione.

Le prospettive future si inseriscono in questo contesto ormai consolidato, nel quale il patrimonio di esperienze maturato, dal 2019 ad oggi, costituisce una base solida per ulteriori sviluppi.

Il mantenimento, la manutenzione e l'ampliamento della rete dei percorsi, il rafforzamento delle collaborazioni istituzionali, il sostegno alle iniziative promosse dalle comunità locali e il continuo monitoraggio degli effetti delle azioni realizzate rappresentano gli elementi fondamentali per garantire la durata e la sostenibilità del progetto nel tempo. In tale prospettiva, le indagini realizzate suggeriscono anche alcune direttrici di sviluppo, quali il consolidamento della partecipazione dei cittadini, il coinvolgimento di nuovi target di popolazione e il rafforzamento della capacità organizzativa delle amministrazioni locali.

Un ulteriore elemento che conferma la vitalità del progetto è rappresentato dal fatto che, anche dopo la conclusione della fase finanziata dalla Regione, nuovi Comuni hanno manifestato interesse ad aderire alla rete regionale e a sviluppare percorsi e iniziative ispirati al modello di “Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute”.

Questo interesse testimonia come il progetto abbia acquisito una capacità di attrazione che va oltre il periodo di finanziamento, favorendo positivi processi di diffusione spontanea e di progressiva appropriazione da parte dei territori.

La prosecuzione delle attività potrà essere sostenuta attraverso il rafforzamento delle collaborazioni tra amministrazioni locali, associazioni e altri soggetti della comunità, mentre forme di sostegno regionale, anche limitate, potrebbero contribuire a consolidare e ampliare un'esperienza che ha dimostrato la propria efficacia e che ha ottenuto riconoscimenti e occasioni di valorizzazione anche in ambito nazionale e internazionale. Si rileva che qualche Comune ha già sostenuto in autonomia la realizzazione di uno o più cartelloni aggiuntivi, nonché i costi delle guide delle passeggiate. Certamente questi meccanismi autonomi sono importanti e va dato merito ai rispettivi amministratori, permangono tuttavia alcune criticità, in particolare per i Comuni di piccole e medie dimensioni, che dispongono spesso di risorse umane limitate per garantire nel tempo la manutenzione dei percorsi. In quest'ottica, anche forme di sostegno regionale di entità contenuta potrebbero contribuire in modo significativo a consolidare e valorizzare il patrimonio realizzato, assicurandone la sostenibilità nel lungo periodo.

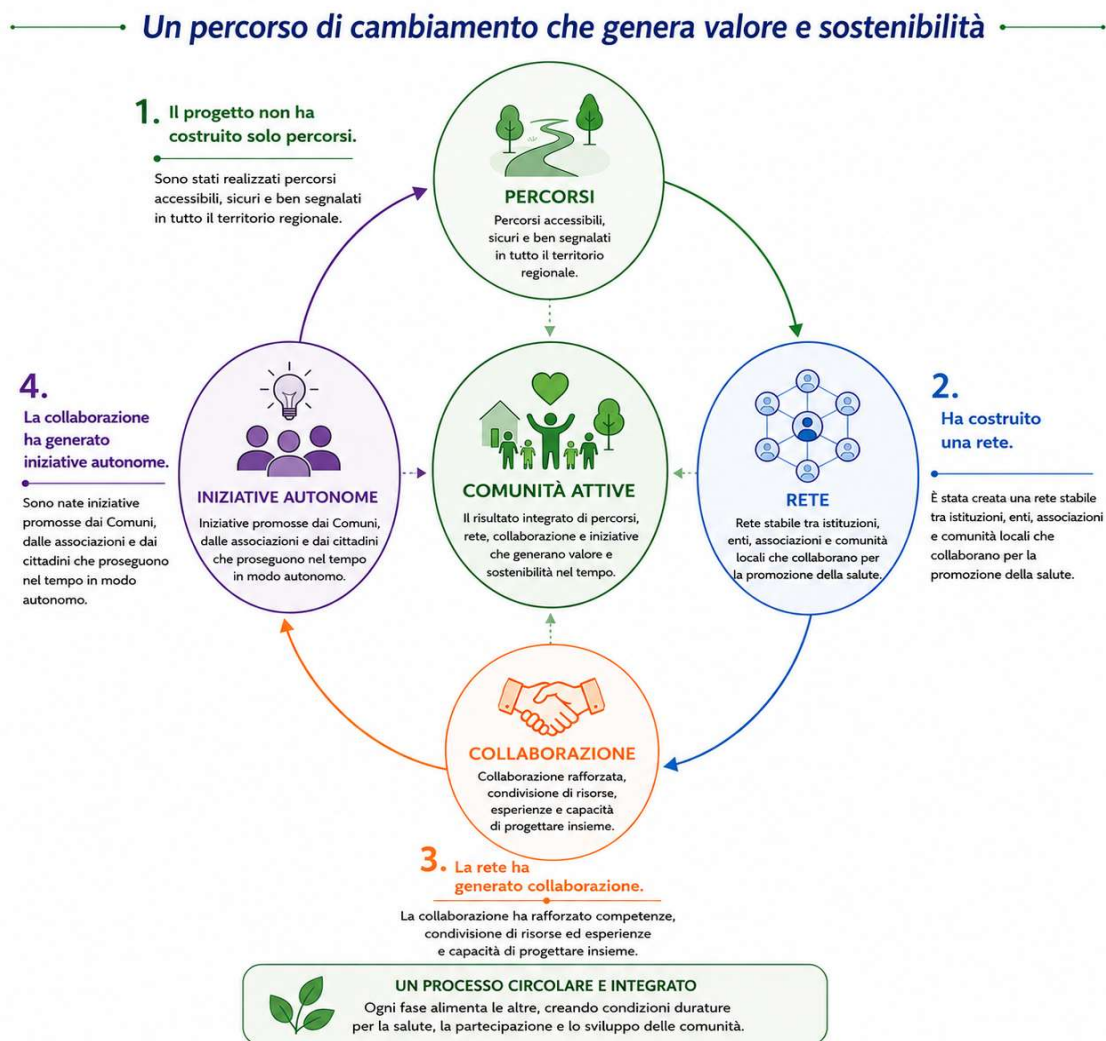
Pertanto, l'esperienza del Friuli Venezia Giulia, in questi sette anni, ha dimostrato come politiche regionali orientate alla promozione della salute e prevenzione possano produrre benefici che travalicano la dimensione sanitaria, contribuendo alla valorizzazione del territorio, al rafforzamento della coesione sociale e alla crescita di comunità più consapevoli, partecipi e capaci di promuovere autonomamente salute e benessere psico fisico delle persone e, in generale, buona qualità della vita.

In questo senso, "Friuli Venezia Giulia in Movimento. 10mila passi di salute" dimostra come un progetto nato per promuovere il movimento e l'attività fisica possa evolvere in un modello di promozione della salute capace di costruire comunità attive, nelle quali il



movimento rappresenta il filo conduttore attraverso cui promuovere salute, relazioni sociali, partecipazione, valorizzazione del territorio e benessere collettivo.

**Figura 2. Dal progetto alla costruzione di comunità attive: rappresentazione schematica del processo di cambiamento generato dal progetto.**



Fonte: elaborazione degli autori sulla base dei risultati del progetto.

## Bibliografia

Liberato, S. C., Brimblecombe, J., Ritchie, J., Ferguson, M., & Coveney, J. (2011). *Measuring capacity building in communities: a review of the literature*. BMC public health, 11(1), 850.

McQueen, D. V., Wismar, M., Lin, V., Jones, C. M., Davies, M., & World Health Organization. (2012). *Intersectoral governance for health in all policies: structures, actions and experiences*. World Health Organization. Regional Office for Europe.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L.R. 14 novembre 2014, n. 22: "Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo"

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L.R. 6 novembre 2018, n. 25: "Disposizioni finanziarie intersettoriali"

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L.R. 15 ottobre 2020, n. 18: "Modifiche alla legge regionale 14 novembre 2014, n. 22"

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. (2021). Piano regionale della prevenzione 2021-2025. Deliberazione della Giunta Regionale. [https://mtom.regione.fvg.it/storage//2021\\_2023/Allegato%201%20alla%20Delibera%202023-2021.pdf](https://mtom.regione.fvg.it/storage//2021_2023/Allegato%201%20alla%20Delibera%202023-2021.pdf)

World Health Organization (WHO). (1986). *Ottawa charter for health promotion: First international conference on health promotion*, Ottawa, 21 November - 17 November 1986. WHO. <https://iris.who.int/handle/10665/349652>

World Health Organization. (2020). WHO Community engagement: a health promotion guide for universal health coverage in the hands of the people. Geneva: WHO

World Health Organization. (2020). WHO European Healthy Cities Network Phase VII (2019–2024): support package for implementation: compendium of tools, resources and networks (No. WHO/EURO: 2020-5626-45391-64952). World Health Organization. Regional Office for Europe.

World Health Organization. *One health*. <https://www.who.int/health-topics/one-health>, ultima consultazione 10/07/2026